



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Medicina e chirurgia (<i>IdSua:1600560</i>)
Nome del corso in inglese 	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041
Tasse	https://www.unipa.it/target/futuristudenti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALESSANDRO Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ACCARDI	Giulia	RD	1
2.	AIELLO	Anna	RD	1
3.	ALBANO	Giuseppe	RD	1
4.	ALESSANDRO	Riccardo	PO	1
5.	ARGO	Antonina	PO	1
6.	BADALAMENTI	Giuseppe	PA	1
7.	BALISTRERI	Carmela	PA	1
8.	BARBAGALLO	Carlo Maria	PA	1
9.	BARBAGALLO	Mario	PO	1
10.	BARONE	Rosario	PA	1
11.	BATTAGLIA	Salvatore	PA	1
12.	BELMONTE	Beatrice	RD	1
13.	BONAVENTURA	Giuseppe	RU	1
14.	BONFIGLIO	Vincenza Maria Elena	PO	1
15.	BONGIORNO	Maria Rita	PO	1
16.	BONSIGNORE	Maria Rosaria	PO	1
17.	BONVENTRE	Sebastiano	PA	1
18.	BRANCATELLI	Giuseppe	PO	1
19.	BRANCATO	Anna	RD	1
20.	BUSCEMI	Silvio	PO	0,5
21.	BUTERA	Daniela	RU	1
22.	CABIBI	Daniela	PO	1
23.	CACCAMO	Nadia Rosalia	PO	1
24.	CALASCIBETTA	Anna	RU	1
25.	CAMARDA	Lawrence	PO	1
26.	CAMMA'	Calogero	PO	1
27.	CANDORE	Giuseppina	PO	1
28.	CANINO	Baldassare	RU	0,5
29.	CANNIZZARO	Emanuele	PA	1
30.	CAPPELLO	Francesco	PO	1
31.	CAPUTO	Valentina	RU	1
32.	CAROLLO	Caterina	RU	1

33.	CARROCCIO	Antonio	PO	0,5
34.	CARUSO	Giuseppe	PA	1
35.	CASCIO	Antonio	PO	1
36.	CASCIO	Donato	PA	1
37.	CEFALU'	Angelo Baldassare	PO	1
38.	CHIANTERA	Vito	PO	1
39.	CIACCIO	Marcello	PO	1
40.	CIPOLLA	Calogero	PA	1
41.	COCORULLO	Gianfranco	PO	1
42.	COLOMBA	Claudia	PO	1
43.	CORDOVA	Adriana	PO	1
44.	CORRADINO	Bartolo	PA	1
45.	CORRADO	Chiara	PA	1
46.	CRAXI	Lucia	RD	1
47.	DE GRAZIA	Simona	PO	0,5
48.	DI BELLA	Maria Antonietta	RU	1
49.	DI BUONO	Giuseppe	RD	1
50.	DI CARLO	Paola	PA	1
51.	DI CHIARA	Tiziana	RU	1
52.	DI GAUDIO	Francesca	RU	1
53.	DI MAJO	Danila	RU	1
54.	DI MARCO	Vito	PO	1
55.	DI ELI	Francesco	PO	1
56.	EMANUELE	Sonia	PA	0,5
57.	ENEA	Marco	PA	1
58.	FERRARO	Donatella	PA	1
59.	FERRARO	Giuseppe	PO	1
60.	FERRARO	Laura	RD	1
61.	FIORINO	Fabio	RU	1
62.	GALLINA	Giuseppe	PO	1
63.	GAMBINO	Giuditta	RD	0,5
64.	GERACI	Girolamo	PA	1

65.	GIANNITRAPANI	Lydia	PA	1
66.	GRACEFFA	Giuseppa	PA	1
67.	GRASSI	Nello	PA	1
68.	GUARNOTTA	Valentina	RD	1
69.	GUGGINO	Giuliana	PO	1
70.	LA BARBERA	Daniele	PO	1
71.	LA BELLA	Vincenzo	PO	1
72.	LA ROCCA	Giampiero	PA	1
73.	LAURICELLA	Marianna	PO	1
74.	LETIZIA MAURO	Giulia	PO	1
75.	LO BAIDO	Rosa	PA	0,5
76.	LO SASSO	Bruna	RD	1
77.	MANCUSO	Salvatrice	RU	1
78.	MARINO GAMMAZZA	Antonella	PA	1
79.	MARRALE	Maurizio	PA	0,5
80.	MARTORANA	Anna	RU	1
81.	MATRANGA	Domenica	PO	1
82.	MAZZUCCO	Walter	PO	0,5
83.	MELI	Maria	RU	1
84.	MESSINA	Pietro	PO	1
85.	MISIANO	Gabriella	RU	1
86.	MUDO'	Giuseppa	PO	0,5
87.	MULE'	Giuseppe	PA	1
88.	NARDI	Emilio	PA	1
89.	NOVO	Giuseppina	PA	1
90.	PALMERI DI VILLALBA	Cesira	RU	1
91.	PANTUSO	Gianni	PO	1
92.	PARRINELLO	Gaspare	PA	1
93.	PAVONE	Carlo	PA	1
94.	PECORARO	Felice	PO	1
95.	PETTA	Salvatore	PA	1
96.	PISTONE	Giuseppe	PA	1

97.	PIZZOLANTI	Giuseppe	RU	1
98.	RAGONESE	Paolo	PA	1
99.	RAINERI	Santi Maurizio	PA	1
100.	RAPPA	Francesca	PA	1
101.	RIZZO	Chiara	RD	1
102.	RODOLICO	Vito	PA	1
103.	SALAMONE	Giuseppe	PA	1
104.	SALEMI	Giuseppe	PA	1
105.	SARANITI	Carmelo	PA	1
106.	SARDO	Pierangelo	PO	1
107.	SCICHILONE	Nicola	PO	1
108.	SCIUME'	Carmelo	PA	1
109.	SCOLA	Letizia	PA	1
110.	SIMONATO	Alchiede	PO	1
111.	SIRAGUSA	Sergio	PO	1
112.	SIRECI	Guido	PA	1
113.	SPATOLA	Giovanni Francesco	RU	1
114.	TOIA	Francesca	PO	1
115.	TOMASELLO	Giovanni	PA	1
116.	TRIPODO	Claudio	PO	1
117.	TUTTOLOMONDO	Antonino	PO	1
118.	VENEZIA	Renato	PA	1
119.	VERONESE	Nicola	PA	1
120.	VIENI	Salvatore	PA	1
121.	VITALE	Francesco	PO	1
122.	ZERBO	Stefania	PA	1

Rappresentanti Studenti

ALESSI IRIS
 ALTIERI GIANCARLO
 BALLO ALESSIA
 BRUCCULERI ALBERTO CALOGERO MARIA
 CAGGIA ADRIANO
 CAGNINA ANGELO MALAK
 CEREDA FRANCESCO
 CHIARELLO ANDREA

CILIBERTO MARIO
CORONA SAMUELE PIO
CORSELLI ELENA
COTTONE JACOPO
CULOTTA SAMUELE
CURCURUTO CHIARA
D'ANNA FLAVIO
DI PIZZO ANIELLO
DOLCE ROSALINDA
FALCO ABRAMO DANILO GIUSEPPE
GRECO ANTONIO
IMPASTATO GIUSEPPE
LENTINI MARIO
MESSINA MICHELLE
MONELLO SONIA
MORVILLO GIORGIA RITA
PICCIONE GIANMARCO
RISO CATERINA
SCIACCA FRANCESCA
SIELI SIMONE GIUSEPPE
SMECCA ELOISA ALISIA MARIA
SCIME' EDISE
SPANO' SIMONE
TAVORMINA GIULIA
TRISCARI BARBERI SALVATORE
TUSA ANDREA
VECCHIO VERDERAME ROBERTO
VIRZI' DOROTKIEWICZ CHRISTIAN ANTONIO
VITALE GIOVANNI

Gruppo di gestione AQ

GIULIA ACCARDI
Riccardo ALESSANDRO
ALESSANDRA CASUCCIO
ANIELLO DI PIZZO
MICHELLE MESSINA
ANTONELLA OCCHIPINTI
FULVIO PLESCIA
PIERANGELO SARDO
GIOVANNI MELCHIORRE TRICOLI

Tutor

Giuseppe AGNELLO
Fabio FIORINO
Valentina CAPUTO
Antonina ARGO
Fabio FULFARO
Salvatore GALLINA
Girolamo GERACI
Lydia GIANNITRAPANI
Mario GIUFFRE'
Marianna LAURICELLA
Carlo Maria BARBAGALLO
Anna MARTORANA
Giuseppe MULE'
Giuseppina NOVO
Mario BARBAGALLO

Francesco VACCARO
Giulia BIVONA
Giuseppe BONAVENTURA
Maria Rita BONGIORNO
Giuseppe GALLINA
Maria Rosaria BONSIGNORE
Celestino BONURA
Fabio BUCCHIERI
Daniela BUTERA
Nadia Rosalia CACCAMO
Anna CALASCIBETTA
Cecilia CAMARDA
Lawrence CAMARDA
Giuseppina CANDORE
Emanuele CANNIZZARO
Tatiana CANZIANI
Francesco CAPPELLO
Marcello CIACCIO
Gianfranco COCORULLO
Adriana CORDOVA
Giovanni CORSELLO
Santina COTTONE
Riccardo ALESSANDRO
Maria Antonietta DI BELLA
Francesco DIELI
Francesca DI GAUDIO
Francesco DI PACE
Donatella FERRARO
Giuseppe FERRARO
Alberto FIRENZE
Ada Maria FLORENA
Antonino GIARRATANO
Nello GRASSI
Giulia LETIZIA MAURO
Rosa LO BAIDO
Attilio Ignazio LO MONTE
Alfonso MAIORANA
Salvatrice MANCUSO
Maria MELI
Pietro MESSINA
Massimo MIDIRI
Giuseppe MORICI
Gianni PANTUSO
Gaspere PARRINELLO
Roberto PIRRELLO
Giuseppe PISTONE
Vito RODOLICO
Giorgio ROMANO
Antonio RUSSO
Giuseppe SALAMONE
Giuseppe SALEMI
Nicola Alessandro SCICHILONE
Carmelo SCIUME'
Sergio Mario SIRAGUSA
Guido SIRECI

Mario SPATAFORA
Giovanni Francesco SPATOLA
Giorgio STASSI
Matilde TODARO
Giovanni TOMASELLO
Marco VELLA
Maria Gabriella VERSO
Salvatore VIENI
Francesco VITALE
Daniele LA BARBERA
Giuseppe CARUSO
Claudia COLOMBA
Simona DE GRAZIA
Stefania GRIMAUDO
Giuseppe LI VOTI
Emiliano MARESI
Pierangelo SARDO
Giuseppe TRANCHINA
Salvatore VITABILE
Salvatore ACCOMANDO
Francesco CARINI
Antonio CASCIO
Paola DI CARLO
Simona FONTANA
Giuseppa GRACEFFA
Walter MAZZUCCO
Cesira PALMERI DI VILLALBA
Salvatore PETTA
Enrico CARMINA
Donato CASCIO
Sonia EMANUELE
Rosalia LO PRESTI
Manfredi RIZZO
Antonino TUTTOLOMONDO
Giulia ACCARDI
Carmela BALISTRERI
Salvatore BATTAGLIA
Alessandra CASUCCIO
Marco ENEA
Laura FERRARO
Giuseppa MUDO'
Gabriella MISIANO
Anna AIELLO
Giuliana GUGGINO
Marco Pio LA MANNA
Giampiero LA ROCCA
Guido LACCA
Anna LICATA
Pasquale MANSUETO
Felice PECORARO
Paolo RAGONESE
Letizia SCOLA
Alchiede SIMONATO
Maurizio SORESI
Fulvio PLESCIA

Francesca TOIA
Stefania ZERBO
Teresamaria FASCIANA
Giuseppe GIGLIA
Renato VENEZIA
Giuseppe PIZZOLANTI
Santi Maurizio RAINERI

Il Corso di Studio in breve

29/05/2023

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di didattica frontale. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante, svolta a piccoli gruppi di studenti presso le strutture didattiche del Corso di Studio o altre strutture del SSN territoriale in convenzione. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo, come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

MISSIONE SPECIFICA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO.

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è di tipo biomedico psico-sociale e finalizzata al reale sviluppo della 'competenza professionale' e dei 'valori della professionalità'. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del "curare la malattia" con il paradigma psicosociale del "prendersi cura dell'essere umano" nel metaparadigma della "complessità della cura". Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito in uno specifico contesto sociale;

IL PROGETTO DIDATTICO SPECIFICO, IL METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente,

sull' acquisizione di una buona abilità clinica unita alla capacità di rapporto umano con il paziente.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra:

a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica

traslazionale;

b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;

c) La pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina;

d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico;

e) L'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane.

Una vera competenza professionale, da raggiungere dopo

lunga consuetudine al contatto col paziente, sarà promossa sin dal primo anno di corso, anche mediante training in simulazione, integrandola, lungo tutto il percorso formativo, alle scienze di base e cliniche mediante un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall' Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe".

Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Medico chirurgo

Funzione in un contesto di lavoro:

Il medico chirurgo, tratta e cura le disfunzioni, le malattie e le lesioni più comuni e maggiormente diffuse nella popolazione; attua misure per la diagnosi precoce di gravi patologie in pazienti a rischio;

prescrive farmaci e terapie non farmacologiche, esami clinici per le diagnosi, ricoveri ospedalieri e visite presso medici specialisti;

segue il decorso delle patologie e delle relative cure; sollecita e attua interventi di prevenzione presso i pazienti o presso le organizzazioni in cui opera.

Competenze associate alla funzione:

- medico generico
- sostituzione medico di medicina generale
- guardia medica
- ufficiale sanitario

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali per il laureato magistrale in medicina e chirurgia che abbia anche superato l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione sono offerti da:

- Università e Centri di ricerca;
- Ospedali e Centri di specialistici del Sistema Sanitario Nazionale;
- Ambulatori pubblici e privati
- Organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali ed internazionali.
- La laurea magistrale è inoltre requisito per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cfs/medicinaechirurgia2041>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/02/2018

Il giorno 18 del mese di settembre dell'anno duemilaotto alle ore 12,00 presso l'Aula 'Ascoli' del Policlinico Universitario si è riunita l'Assemblea per la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni in testata.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, all'unanimità, ha dato parere pienamente favorevole alla trasformazione del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, sedi di Palermo e Caltanissetta.

Al completamento del ciclo si procederà ad una nuova consultazione. Saranno invitati i Dirigenti delle Aziende Ospedaliere regionali con le quali esistono già convenzioni attive o con le quali si è già progettato di stipulare convenzioni, nonché rappresentanti degli Ordini professionali provinciali e di altre organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi, per presentare il progetto formativo e discutere l'organizzazione del tirocinio professionalizzante, sia interno sia esterno all'Azienda Ospedaliera Universitaria, per adeguare sempre meglio il profilo del medico da noi formato alle richieste effettive del mondo del lavoro.

Contiamo, inoltre, di preparare questionari in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per suggerimenti e richieste di competenze specifiche.

Il CdS ha in progetto anche l'organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto del piano formativo nazionale e delle specifiche professionali previste dell'ordine.

I risultati delle consultazioni saranno discussi in CdS per individuare possibili adeguamenti del programma formativo compatibili con le norme che regolano a livello nazionale il curriculum della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/03/2024

L'ultima consultazione dei portatori di interesse ha avuto luogo il 18 Dicembre 2023: ad essa sono stati invitati i rappresentanti dei principali 'portatori d'interesse' nel mondo dei servizi e della produzione a livello provinciale e regionale, per illustrare i contenuti dell'Offerta Formativa proposta per a.a. 2024-2025 e per cercare di adattarla sempre più alle esigenze di domanda e offerta del mondo del lavoro.

All'Assemblea sono stati invitati e partecipano insieme al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ed ai Coordinatori dei CDLMCU in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi Dentaria e del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico (MedIT):

- il rappresentante dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- il Presidente dell'Associazione che raggruppa le strutture operanti nella Sanità privata (AIOP);

- il delegato del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo;
- il responsabile formazione dell'Azienda Ospedaliera ARNAS Civico di Palermo;
- i rappresentanti degli studenti in seno al CdS.

L'incontro è stato preceduto dalla somministrazione ai portatori d'interesse di un questionario il cui format si allega.

Le indicazioni scaturite dall'incontro sono state valutate dalla Commissione per l'AQ e portate in discussione in sede di Consiglio di CdL. La Commissione AQ avrà anche il compito, sentita la CPDS, di verificare le modalità di intervento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il CdS prevede di effettuare ulteriori consultazioni in empi brevi: di esse sarà dato conto nella pagina 'stakeholders' del sito web del Corso di Studio

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cde/medicinaechirurgia2041/qualita/stakeholders.html> (pagina stakeholders)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Incontro con stakeholder

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

medico chirurgo

funzione in un contesto di lavoro:

Il medico chirurgo, tratta e cura le disfunzioni, le malattie e le lesioni più comuni e maggiormente diffuse nella popolazione; attua misure per la diagnosi precoce di gravi patologie in pazienti a rischio; prescrive farmaci e terapie non farmacologiche, esami clinici per le diagnosi, ricoveri ospedalieri e visite presso medici specialisti; segue il decorso delle patologie e delle relative cure; sollecita e attua interventi di prevenzione presso i pazienti o presso le organizzazioni in cui opera.

competenze associate alla funzione:

medico generico
sostituzione medico di medicina generale
guardia medica
ufficiale sanitario

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per il laureato magistrale in medicina e chirurgia sono offerti da:

Università e Centri di ricerca;

Ospedali e Centri di specialistici del Sistema Sanitario Nazionale;

Ambulatori pubblici e privati

Organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali ed internazionali.

La laurea magistrale è inoltre requisito per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

 **QUADRO A3.a** | **Conoscenze richieste per l'accesso**

12/02/2018


I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Nell'esame di accesso vengono esaminati e giudicati:

- le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica;
- la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo;

Oltre alle conoscenze scientifiche ed alle capacità logiche, vi dovrebbero anche essere forti componenti motivazionali, fondamentali per la formazione di un 'buon medico' che sappia non solo curare ma anche 'prendersi cura' dei pazienti e relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dal suo ruolo istituzionale.

Gli studenti possono essere ammessi al Corso di laurea con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree di Chimica, Matematica/Fisica e Biologia. L'OFA viene attribuito se il punteggio ottenuto nei test di una data area del sapere è minore della metà del punteggio massimo ottenibile per quell'area. In questo caso gli studenti saranno tenuti a frequentare dei corsi di recupero con valutazione finale. Lo studente che non assolva agli OFA con tale modalità o con il superamento dello specifico esame curriculare, entro il primo anno di corso, non potrà sostenere esami dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione.

 **QUADRO A3.b** | **Modalità di ammissione**

14/03/2024

Per essere ammessi al Corso di Studio in Medicina e Chirurgia occorre fare riferimento ad apposito bando che recepisce Decreto Ministeriale e che riporta requisiti necessari e modalità di svolgimento della prova.

In conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico il 13 giugno 2017,

gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia potranno essere ammessi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) in una o più delle seguenti aree del sapere 'Biologia', 'Chimica', 'Matematica e Fisica'. Per ciascuna di tali aree, non verranno attribuiti OFA se il candidato avrà ottenuto un punteggio maggiore o eguale al 50 % del punteggio massimo ottenibile per quell'area. In caso contrario, lo studente dovrà seguire corsi di recupero erogati dall'Ateneo e gli OFA si intendono assolti con il superamento dei corrispondenti esami di profitto dei seguenti insegnamenti:


- Matematica/Fisica al superamento dell'insegnamento di Fisica;
- Biologia al superamento dell'insegnamento di Biologia;
- Chimica al superamento dell'insegnamento di Chimica;

o con diversa modalità prevista dai competenti Organi di Ateneo. Lo studente che non assolva, entro il primo anno di corso, gli OFA attribuiti non potrà sostenere esami del secondo anno accademico.

Link: <https://accessoprogrammato.mur.gov.it/2022/> (MIUR)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida del PQA per l'identificazione ed assolvimento degli OFA

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

09/02/2023

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di didattica frontale. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante, svolta a piccoli gruppi di studenti presso le strutture didattiche del Corso di Studio o altre strutture del SSN territoriale in convenzione.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo, come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

MISSIONE SPECIFICA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO.

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è di tipo biomedico psico-sociale e finalizzata al reale sviluppo della 'competenza professionale' e dei 'valori della professionalità'. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del "curare la malattia" con il paradigma psicosociale del "prendersi cura dell'essere umano" nel metaparadigma della "complessità della cura".

Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito in uno specifico contesto sociale;

IL PROGETTO DIDATTICO SPECIFICO, IL METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere

problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull' acquisizione di una buona abilità clinica unita alla capacità di rapporto umano con il paziente.



Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) La pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina;
- d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico;
- e) L'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale, da raggiungere dopo lunga consuetudine al contatto col paziente, sarà promossa sin dal primo anno di corso, anche mediante training in simulazione, integrandola, lungo tutto il percorso formativo, alle scienze di base e cliniche mediante un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall' Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe".

Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani

 **QUADRO**
A4.b.1  **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.</p> <p>Queste conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso attività</p>	
--	---	--

frontali/seminariali, verificate con prova orale e/o scritta e attività teorico-pratiche professionalizzanti simulate e in corsie ed ambulatori, con esercitazioni in ambiente pre-clinico e/o clinico e in laboratori didattici con verifica delle presenze ed idoneità acquisita previo colloquio finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A tal fine, i laureati:

- 1) sapranno correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie. Sapranno individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
- 2) sapranno descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 3) sapranno illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse.
- 4) saranno in grado di correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.
- 5) sapranno elencare e discutere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione.
- 6) sapranno discutere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

Gli obiettivi formativi vengono conseguiti mediante la frequenza delle attività formative e verificati durante gli esami e le altre forme di verifica del profitto (prove in itinere e colloquio). Il superamento del tirocinio terra' conto della valutazione effettuata dai Tutori delle attività'.

I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.

A tal fine, i laureati:

- 1) sapranno correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie. Sapranno individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
- 2) sapranno descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 3) sapranno illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse.
- 4) saranno in grado di correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.
- 5) sapranno elencare e discutere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione.
- 6) sapranno discutere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli e dei gruppi e popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici e socio-culturali.

A tali fini, i laureati:

- 1) saranno in grado di raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale. Essi sapranno applicare i principi del ragionamento clinico, sapendo eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, applicando correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate.
- 2) saranno in grado di stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, riconoscendo ogni condizione che ne metta in pericolo imminente la vita, sapendo gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 3) saranno in grado di curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 4) sapranno intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Essi faranno riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.

5) sapranno rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente stesso.

6) sapranno applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche. Essi rispetteranno i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività frontali/seminariali verificate con prova orale e/o scritta e attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori verificate attraverso esercitazioni e colloqui in ambiente pre-clinico e clinico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di Chimica, Biochimica e Farmacologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere e comprendere le basi atomiche, molecolari e chimico fisiche della materia, le caratteristiche degli elementi e delle molecole ed i principi alla base del loro comportamento chimico-fisico, la struttura e le proprietà dei composti organici e delle macromolecole di interesse biologico.

Tali conoscenze sono essenziali per la comprensione delle basi biochimiche e molecolari delle attività cellulari e per comprendere i meccanismi che regolano i processi metabolici.

In particolare, gli studenti dovranno conoscere le molecole di interesse biologico ed i principali processi metabolici nei quali sono coinvolte; conoscere e comprendere la modalità d'azione degli enzimi, le basi della loro regolazione e della catalisi, le basi della bioenergetica.

Dovranno, inoltre, conoscere la biochimica sistematica umana e gli aspetti biochimici delle più comuni patologie umane per una adeguata comprensione dei fenomeni biologici significativi in medicina. Essenziale sarà il raggiungimento di un livello conoscitivo tale da garantire la comprensione degli aspetti integrati del metabolismo, con particolare riferimento al ruolo degli ormoni e del sistema nervoso.

Inoltre, dovranno conoscere i principi fondamentali della farmacocinetica, le diverse classi dei farmaci compresi i chemioterapici, i meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, gli impieghi terapeutici, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici. Dovranno comprendere le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché i principi e i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmaco-sorveglianza e la farmaco-epidemiologia, gli effetti collaterali e la tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso. Infine avranno contezza delle principali tecnologie di targeting dei farmaci.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve sapere fare calcoli per determinare le specie e le concentrazioni negli equilibri chimici e chimico-fisici.

Deve, soprattutto, saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare il comportamento delle molecole in ambito biologico ed avere la capacità di comprendere i meccanismi molecolari alla base dei processi metabolici e della vita.

Infine, gli studenti dovrebbero essere capaci di applicare le conoscenze acquisite in quest'ambito disciplinare allo studio delle materie che seguono la biochimica nel loro curriculum di studi.

Sulla base di tali conoscenze, gli studenti sapranno anche operare scelte razionali riguardo alle terapie farmacologiche da applicare nelle varie condizioni patologiche, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli pazienti e nell'ottica di una corretta valutazione del rapporto costo-beneficio.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività frontali/seminariali, verificate con prova orale e/o scritta e

attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori con esercitazioni in ambiente pre-clinico e in laboratori didattici e verificate con colloquio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Fisica e Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina avrà sviluppato una conoscenza consistente dei principi matematici e scientifici alla base delle scienze mediche e dei principi della analisi statistica che consentono di acquisire il rigore metodologico necessario.

Egli svilupperà le conoscenze sui principi della fisica che stanno alla base di tutte le discipline scientifiche mediche e biotecnologiche. Avrà conoscenza delle problematiche inerenti la fisica classica, le leggi della fluidodinamica e sarà in grado di comprendere problematiche riguardanti le oscillazioni, le onde e i principi fondamentali dell'elettromagnetismo.

Possiederà una conoscenza della principale strumentazione biomedica, conoscerà i metodi di elaborazione di grandi masse di dati e di immagini biomediche e quelli usati per la gestione e la trasmissione di informazioni, in particolare di quelle mediche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con gli insegnamenti previsti in quest'area di apprendimento lo studente affinerà, da un lato, la capacità di ragionamento logico e l'attitudine ad affrontare i problemi in modo scientificamente rigoroso, dall'altro imparerà a risolvere i problemi in modo quantitativo.

Lo studente sarà in grado di correlare in modo qualitativo la conoscenza della struttura della materia con le sue proprietà, avrà acquisito le metodologie proprie della fisica classica e sarà in grado di applicarne i principi basilari alle situazioni pratiche. In particolare, sarà in grado di utilizzare le equazioni della fisica classica, per risolvere problemi di fluidodinamica, problemi su onde elettromagnetiche, corrente elettrica, campo magnetico ed induzione elettromagnetica.

Lo studente, infine, con gli insegnamenti previsti in quest'area di apprendimento avrà acquisito la capacità di elaborare dati deterministici e statistici e immagini biomediche, di implementare ed applicare metodi per la gestione e la trasmissione di informazioni e di utilizzare le tecniche fisiche per applicazioni in ambito biomedico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di Biologia e Morfologia Umana

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere e comprendere le proprietà strutturali delle macromolecole biologiche presenti nell'organismo umano e le funzioni da esse svolte sia in condizioni fisiologiche sia in condizioni patologiche. Deve conoscere i principali processi alla base della vita della cellula (duplicazione DNA, Trascrizione e Sintesi Proteica), i meccanismi dell'espressione e della regolazione genica coinvolti nel differenziamento cellulare e nella "pianificazione" dello sviluppo, le modalità delle interazioni cellulari e i loro effetti sulle funzioni della cellula. Deve possedere una profonda comprensione delle modalità di trasmissione di caratteri normali e patologici nella specie umana, la loro espressione durante lo sviluppo e la vita post-natale ed il rapporto tra genotipo, fenotipo ed ambiente negli individui e nelle popolazioni umane.

Lo studente sarà in grado di discernere i diversi livelli di organizzazione biologica strutturale e funzionale di virus, cellule procariotiche ed eucariotiche e dovrà dimostrare di aver compreso i meccanismi patogenetici con cui i microrganismi causano manifestazioni patologiche, di conoscere i fattori ambientali ed umani che condizionano il ruolo

patogeno dei microrganismi ed i fattori microbici che contribuiscono a mantenere l'equilibrio omeostatico dell'organismo. Allo stesso tempo, dovrà conoscere le caratteristiche principali, strutturali ed ultrastrutturali, delle cellule e dei tessuti, in relazione alla loro specifica attività e derivazione embriologica, nel contesto dell'organogenesi e dell'evoluzione degli organi umani. Dovrà, infine, saper riconoscere tutte le gerarchie costitutive del corpo umano e la distribuzione topografica di organi ed apparati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico e terapeutico. Attraverso l'illustrazione dei vari casi trattati nei corsi, lo studente

imparerà ad utilizzare le conoscenze sul ruolo svolto dai fattori di rischio biologico e genetico nella determinazione dello stato di salute o malattia negli individui di un nucleo familiare o di una popolazione, nel contesto di una molteplicità di fattori extra-biologici quali lo stile di vita ed i fattori socio-economici, psicologici e culturali. Saprà anche riconoscere, in autonomia, gli organi e la loro posizione sia nelle analisi di tipo tradizionale, sia nelle analisi dell'immagine più attuali ed avanzate, mostrando di essere in grado di esaminare e di produrre diagnosi d'organo attraverso lo studio della struttura microscopica.

Infine, sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite con un atteggiamento critico orientato alla ricerca, dimostrando di sapere esprimere giudizi e di saper risolvere problemi identificativi, differenziali e patogenetici, tramite la scelta di metodologie e la definizione di procedure laboratoristiche.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività frontali/seminariali, verificate con prova orale e/o scritta e attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori con esercitazioni in ambiente pre-clinico e in laboratori didattici e verificate con colloquio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Patologia Generale e della Medicina di Laboratorio

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire gli strumenti teorici e tecnologici per la comprensione dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici della malattia, e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico dell'area.

Deve, inoltre, conoscere:

- 1) le basi cellulari e molecolari della risposta immune e i meccanismi che stanno alla base delle modificazioni nei processi patologici;
- 2) il ruolo dei componenti principali del sistema immunitario e le loro funzioni nella tumorigenesi, nelle allergie, nelle patologie autoimmuni e nei trapianti;
- 3) le principali metodologie di laboratorio utilizzate per l'identificazione fenotipica e per lo studio funzionale dei principali componenti del sistema immune;
- 4) i meccanismi dell'immunomodulazione.

Gli studenti devono anche acquisire una conoscenza teorica e applicata delle principali tipologie di test diagnostici e della significatività dei parametri di laboratorio. Dovranno anche conoscere i principali quadri anatomo-patologici nonché le lesioni cellulari, tissutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati. Fondamentale sarà l'acquisizione della consapevolezza del ruolo dei test anatomo-patologici e di laboratorio nel processo decisionale clinico e dovranno, pertanto, essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera critica i referti anatomo-patologici ed i parametri di laboratorio, facilitandone la comprensione ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno mostrare di avere acquisito la capacità di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi più avanzati ed il rigore metodologico per il razionale esercizio di qualsiasi attività connessa direttamente ed

indirettamente alla tutela della salute.

Dovranno, inoltre, essere in grado di comprendere la natura molecolare delle alterazioni fenotipiche caratterizzanti le patologie umane. Soprattutto dovranno imparare a fare un uso equilibrato della richiesta di esami di laboratorio, utilizzando in modo adeguato le linee guida della Medicina basata sulle evidenze in modo da seguire un percorso diagnostico-terapeutico efficiente e non ambiguo.

In altri termini gli studenti dovranno essere capaci di sviluppare ed integrare le conoscenze acquisite per un approccio critico alla diagnosi ed alle strategie terapeutiche, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali, integrati dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici avanzati per la diagnosi corretta e la scelta terapeutica ottimale.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e attività frontali/seminariali e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e in laboratori didattici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di Fisiologia Umana, Fisiopatologia e Metodologia Clinica

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza del funzionamento di ogni organo ed apparato e la capacità di analizzare e risolvere problematiche correlate ai meccanismi di regolazione funzionale degli organi ed apparati in diverse condizioni di sollecitazione funzionale.

Conoscerà la capacità di integrazione delle funzioni dei vari organi ed il ruolo di regolazione e controllo esercitato dal sistema nervoso (somatico e vegetativo) e dal sistema endocrino-umorale.

Avrà conoscenza delle funzioni e delle capacità del SNC nei processi cognitivi e di apprendimento e nell'esecuzione di specifici compiti e comportamenti, nonché conoscenza e comprensione delle risposte emotive. Infine, lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed interpretare i principali parametri fisiologici dell'uomo sano. In base alle conoscenze dei meccanismi biochimici e biofisici del funzionamento degli organi e delle alterazioni di questi meccanismi microscopici o basilari, potrà, quindi, comprendere e riconoscere, nelle specifiche condizioni pratiche affrontate, le cause macroscopiche delle alterazioni degli organi e dei sistemi coinvolti nella malattia oggetto di indagine.

Lo studente verrà anche istruito a raccogliere le informazioni anamnestiche generali, a definire i sintomi, ad impostare i problemi clinici, a compilare correttamente gli elaborati clinici. Imparerà a conoscere ed eseguire le manovre semiologiche utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia del paziente. Saprà interpretare i dati alla luce delle evidenze scientifiche disponibili, secondo la metodologia della medicina basata sulle evidenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno utilizzare le conoscenze acquisite nel campo della fisiologia umana direttamente come base per l'avanzamento nello studio dei meccanismi fisiopatologici e delle caratteristiche clinico-strumentali delle varie patologie.

Sapranno applicare la conoscenza alla interpretazione dei processi adattativi in condizioni fisiologiche e di malattia. Acquisteranno la capacità di applicare le proprie conoscenze anche per risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi o multidisciplinari.

In particolare, sapranno applicare la conoscenza delle alterazioni fisiopatologiche degli organi ed apparati alla comprensione della evoluzione della malattia specifica e dei suoi sintomi e segni.

Lo studente viene, infatti, istruito ad interpretare le principali osservazioni di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dall'esame obiettivo, ad elaborare i sintomi, i segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica. Saprà infine basare il ragionamento clinico diagnostico su segni, sintomi e dati diagnostici applicando i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e attività frontali/seminariali e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e in laboratori didattici e strumentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Patologie Sistematiche Mediche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dei seguenti corsi dovranno:

- aver acquisito le nozioni ed i principi fondamentali della ricerca biomedica e traslazionale; conoscere i principali meccanismi fisiopatologici della semeiotica funzionale e strumentale, comprendendo la metodologia clinica specifica nel campo delle principali malattie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato digerente, epato-biliari, pancreatiche e delle principali patologie ematologiche e dell'emostasi;
- conoscere le funzioni d'organo correlate alle attività secretive endocrine, immunologiche e le eventuali influenze sul sistema escretivo renale e comprendere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche, endocrine e renali;
- dimostrare di avere acquisito la conoscenza della anatomo-fisiologia della cute ai fini del mantenimento dello suo stato di salute e della comprensione delle modificazioni patologiche. La conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni. Ne deve conseguire una adeguata conoscenza delle più rilevanti patologie dermatologiche ed infettive, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico;
- conoscere i principali quadri clinici causati da danni del sistema nervoso centrale e periferico e la cause che le determinano grazie all'acquisizione dei meccanismi fisiopatologici, cellulari e molecolari che ne stanno alla base per comprendere i processi decisionali che portano alla diagnosi;
- aver imparato le principali caratteristiche della terapia fisica e dell'esercizio terapeutico, acquisito nozioni fondamentali sulle patologie di interesse riabilitativo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia. Attraverso la conoscenza delle modalità di svolgimento della visita specialistica, dovranno avere appreso l'organizzazione del team e delle strutture riabilitative, comprendendo le fondamentali nozioni per la presa in carico del paziente disabile;
- conoscere le modalità di crescita e diffusione dei tumori solidi per comprendere le principali modalità ed i percorsi per giungere ad una corretta diagnosi, alla stadiazione e prognosi dei tumori solidi, per comprendere le basi scientifiche che sottendono ad una corretta pianificazione della terapia medica oncologica;
- acquisire conoscenza e capacità di comprensione delle funzioni psichiche, dei disturbi di pertinenza psichiatrica, dei modelli eziologici di tipo neurobiologico, psicologico, psicodinamico e psicosociale. Conoscere le principali strategie di intervento terapeutico per il trattamento dei disturbi psichiatrici, sia di tipo farmaco- che psico-terapeutico e riabilitativo;
- acquisire le nozioni di base, non specialistiche, delle discipline pediatriche in tema di fisiopatologia, diagnosi, cura e prevenzione delle principali malattie dell'età evolutiva, da quella neonatale all'adolescenza;
- essere in grado di raccogliere un storia clinica completa (epidemiologica, socio-ambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia. La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza per seguire un approccio razionale al paziente ed alla malattia. Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati. Dovrà conoscere le patologie principali e la loro presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e le terapie indicate. Dovrà anche conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
- dovrà avere acquisito gli elementi necessari per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle emergenze mediche e delle terapie correlate;

- dovrà, in generale, essere in grado di utilizzare linguaggi e metodologie comuni con le diverse discipline mediche e chirurgiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei corsi integrati e dei moduli, gli studenti dovranno:

- essere in grado di riconoscere i principali sintomi delle patologie respiratorie, cardiache e vascolari; di inquadrare correttamente la presentazione clinica del paziente mediante la raccolta di una accurata anamnesi e di proporre un corretto percorso diagnostico e terapeutico. Ci si attende che gli studenti sviluppino capacità cliniche interdisciplinari adeguate alla complessità della cura e alla salute della popolazione affetta da patologie respiratorie e cardiovascolari. In particolare, dovranno essere in grado di interpretare correttamente i principali test diagnostici nell'ambito della pneumologia, della cardiologia e della angiologia. Inoltre, dovranno dimostrare di essere capaci di elaborare idee originali nel contesto della ricerca biomedica e traslazionale nell'ambito della pneumologia e delle patologie cardiovascolari;

- dimostrare di avere raggiunto un adeguato livello di conoscenze e capacità di comprensione in modo da avere un approccio professionale ai problemi clinici di interesse gastroenterologico ed ematologico. Dovranno anche essere capaci di raccogliere ed interpretare i dati clinici rilevanti e di formulare in maniera autonoma le ipotesi diagnostiche più probabili, comunicando informazioni, dati e soluzioni diagnostiche e terapeutiche ad altri professionisti del settore. In ultimo dovranno dimostrare di poter intraprendere studi successivi in autonomia;

- essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base interpretando ed analizzando i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, siano esse di rilevanza endocrinologica, metabolica o nefrologica. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza ed essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni in ambito endocrinologico, metabolico e nefrologico;

- mostrare capacità di ragionamento clinico adeguate ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi sia di interesse dermatologico che infettivologico, conoscere le principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica nonché mostrare la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

- utilizzare le conoscenze acquisite al fine di applicarle alla metodologia clinica neurologica ed essere in grado, attraverso l'analisi della storia clinica, della obiettività neurologica e dall'esame dei referti di laboratorio, di formulare ipotesi diagnostiche, elaborare una prognosi a breve e lungo termine, impostare un trattamento medico neurologico o prevedere la necessità di un eventuale trattamento neuro-chirurgico;

- applicare le conoscenze acquisite relativamente alle problematiche di carattere clinico connesse alla interdisciplinarietà della medicina fisica e riabilitativa;

- conoscere e pianificare l'applicazione delle principali terapie mediche in campo oncologico (chemioterapiche, ormonali adiuvanti e non), individuare i limiti e le potenzialità dei trattamenti oggi disponibili per la diagnosi e terapia dei principali tumori solidi per formulare una diagnosi differenziale di fronte ad un paziente con una sospetta neoplasia solida maligna;

- essere in grado di riconoscere il disagio psichico, inquadrarlo dal punto di vista diagnostico ed effettuare la valutazione clinica e l'individuazione delle possibilità terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento dei disturbi psichiatrici;

- saper individuare i bisogni di salute nelle diverse epoche dell'età evolutiva e in specifiche condizioni fisiopatologiche, e considerare le peculiarità della pediatria come branca specialistica non d'organo ma che include le diverse competenze di una medicina generale dell'età evolutiva, aperta alle tematiche specialistiche inclusa la neonatologia, la

genetica clinica, la chirurgia pediatrica e la neuropsichiatria infantile;

- conoscere e saper attuare i principali interventi farmacologici, medici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale; saper acquisire una completa storia clinica, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale; essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale; essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema; essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate volte alla salvaguardia della vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza; saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica; identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti; essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. In ultima analisi, riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi (clinici e strumentali) al fine di intervenire prontamente per la salvaguardia dello stato di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dei Sistemi Sanitari e della Salute Individuale e Pubblica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dei corsi integrati e dei moduli dovranno:

- conoscere i principali determinanti di salute e malattia e comprendere i meccanismi di interazione tra l'uomo ed il suo ambiente di vita e di lavoro; conoscere l'epidemiologia generale e la storia naturale delle malattie professionali e non professionali (acute infettive e non infettive, cronico-degenerative e neoplastiche);
- conoscere e comprendere le principali strategie preventive per la riduzione del rischio di morbilità nei lavoratori e nella popolazione generale;
- conoscere e comprendere i principi che regolano l'economia sanitaria e le basi del management della salute;
- possedere conoscenze dei principali temi della Medicina Legale, con particolare riferimento alle problematiche in ordine alla responsabilità professionale, al consenso informato, alla privacy ed alla deontologia medica, nonché ai rapporti con l'Autorità Giudiziaria ed i principali obblighi di legge;
- acquisire competenze medico-legali nell'ambito della professione medica e dei rapporti con altri professionisti dell'area sanitaria, conoscenze del codice deontologico e delle problematiche connesse alla diagnosi di morte ed epoca del decesso, della patologia forense e della legislazione in tema di I.V.G., trapianti e medicina previdenziale, con particolare riguardo alla diagnostica medico-legale e alla valutazione del danno;
- conoscere i principi basilari della bioetica, il dibattito bioetico riferito alle situazioni in cui la scelta del medico è eticamente rilevante e problematica a causa del complesso embriarsi di questioni clinico-mediche, tecnico-pratiche, umane, oggettive e soggettive; affrontare gli aspetti etici legati alle differenze di genere; acquisire conoscenza dell'evoluzione del pensiero nella storia medica occidentale;
- conoscere e comprendere i principali meccanismi alla base della comunicazione e della relazione interpersonale, anche tecno-mediata; conoscere e comprendere le basi delle tecnologie associate all'informazione e alla comunicazione come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in ambito sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dei corsi integrati e dei moduli dovranno:

- saper valutare i problemi di salute individuale e pubblica e fornire adeguate indicazioni a pazienti/lavoratori/collettività, prendendo in considerazione fattori di rischio (fisici, chimici, biologici, psichici, sociali, culturali e stress lavoro-correlato); essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base delle discipline di igiene e medicina del lavoro, sapendone analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema;
- essere consapevoli del ruolo che stili di vita, fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici, di genere e culturali giocano nel determinismo dello stato di benessere, salute e malattia; acquisendo la capacità di attuare adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, del lavoratore, della famiglia e della comunità;
- comprendere l'importanza della responsabilità collettiva di interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che includa professionisti sanitari e non; saper individuare i dati demografici, epidemiologici e di sorveglianza sanitaria locali, regionali e nazionali, utilizzandoli per un miglioramento dello stato di salute della popolazione generale e dei lavoratori; saper assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute; comprendere come interfacciarsi con l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, essendo consapevoli di come questi ultimi siano il frutto di profonde interazioni con le politiche, l'organizzazione, il finanziamento ed il management delle cure sanitarie;
- acquisire la capacità di trasferire nelle attività pratiche il bagaglio teorico per decifrare correttamente la rilevanza etica che talune situazioni della cura della salute comportano; avere consapevolezza della responsabilità morale nel consigliare decisioni ai pazienti ed ai loro familiari, tenendo sempre al centro il paziente, le determinazioni di genere, il suo vissuto e la funzione di accompagnamento che comporta l'esercizio medico; saper rileggere il vissuto di medici e pazienti nel tempo passato, attualizzando conoscenze ed esperienze ed avere la capacità di declinare esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Patologie Sistemiche Chirurgiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dei corsi integrati e dei moduli, dovranno:

- essere in grado di conoscere le principali problematiche di carattere ricostruttivo, le modalità di guarigione dei tessuti, le modalità di interazione tra organismo ospite e biomateriali, i campi di applicazione delle cellule staminali derivate da tessuto adiposo in chirurgia ricostruttiva e le modalità di rigenerazione nervosa periferica, incluso l'impiego di biomateriali e cellule staminali. Dovranno conoscere i principi di trattamento ed i campi di applicazione della chirurgia plastica e ricostruttiva anche nell'ambito delle altre discipline;
- aver acquisito conoscenze nel campo della fisiopatologia medica e chirurgica delle malattie dell'apparato locomotore, in età pediatrica e adulta, con specifiche competenze nella prevenzione e nella semeiotica clinica e strumentale delle principali patologie ortopediche nonché nel trattamento in ambito traumatologico;
- avere conoscenza degli elementi essenziali e correlati di anatomia, fisiologia, patologia e semeiotica, per consentire la diagnosi, la prognosi e per formulare i principi di terapia medica e chirurgica delle malattie orali e dell'apparato stomatognatico, visivo e ORL;
- comprendere i principali meccanismi fisiopatologici alla base della semeiotica delle principali patologie cardiovascolari ed apprendere i percorsi diagnostici e gli approcci terapeutici chirurgici;
- conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiopatologia e semeiotica al fine di una corretta diagnosi e prognosi e

per la formulazione dei principi di terapia chirurgica delle malattie di interesse neurochirurgico;

- conoscere la struttura e la normale funzionalità dell'apparato genitale femminile in tutte le epoche della vita, saperne interpretare le anomalie morfo-funzionali, conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio riproduttivo e oncologico; acquisire conoscenze sull'epidemiologia, leziologia, la patogenesi, la sintomatologia, la diagnosi, la prognosi e la terapia delle patologie dell'apparato urologico e le problematiche sistemiche di interesse chirurgico di più frequente osservazione nella pratica clinica;

- conoscere l'eziologia e la storia naturale delle affezioni ginecologiche, ostetriche ed urologiche nonché l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute in ginecologia e ostetricia ed in urologia; conoscere l'efficacia delle terapie farmacologiche, inclusa la somministrazione di farmaci in periodo periconcezionale; conoscere e saper attuare i principali interventi farmacologici, chirurgici, psicologici e sociali, nelle affezioni di tipo ginecologico ed ostetrico, nell'ambito della sessualità, della riproduzione ed urologico;

- essere in grado di analizzare i problemi clinici nell'ambito della chirurgia generale, valutandone i rapporti tra benefici e rischi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;

- avere acquisito gli elementi necessari per la comprensione dei meccanismi eziopatogenetici e fisio-patologici delle emergenze medico-chirurgiche e della necessità di applicare protocolli di cure palliative, dimostrando anche conoscenza delle problematiche relative agli stati di coma e di morte cerebrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei corsi integrati e dei moduli gli studenti dovranno:

- applicare le conoscenze acquisite ed essere in grado di identificare le problematiche di carattere clinico risolvibili grazie all'impiego della chirurgia plastica, di biomateriali, cellule staminali, colture cellulari ed ingegneria tissutale; - fronteggiare le problematiche di carattere clinico relative alle malattie dell'apparato locomotore;

- riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza orale, oculare, otorinolaringoiatrica, nonché inquadrare i segni clinici, in tali distretti, delle patologie sistemiche, definendo i principi di terapia medica, chirurgica e riabilitativa;

- essere in grado di riconoscere i principali sintomi delle patologie cardiache e vascolari di pertinenza chirurgica, inquadrare correttamente la presentazione clinica del paziente mediante la raccolta di una accurata anamnesi e proporre un corretto percorso diagnostico e terapeutico. Gli studenti dovranno aver sviluppato capacità cliniche interdisciplinari atte a fronteggiare la complessità delle cure e per garantire la salute della popolazione affetta da patologie cardiovascolari. In particolare, gli studenti dovrebbero essere in grado di interpretare correttamente i principali test diagnostici di pertinenza;

- essere in grado di acquisire correttamente una storia ginecologica ed ostetrica, effettuare un esame obiettivo ginecologico, attuare le più adeguate strategie diagnostiche e terapeutiche per salvaguardare la vita nelle urgenze-emergenze ostetriche; riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita della madre e del feto; saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza alla ginecologia, alla ostetricia, alla medicina della riproduzione ed all'urologia;

- sapere gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute nell'ambito riproduttivo con particolare riferimento all'igiene femminile, alla gravidanza ed alle malattie a trasmissione sessuale; saper valutare correttamente i problemi della sessualità, riproduttivi, ginecologici ed urologici, e saper consigliare i pazienti, nel rispetto delle diversità di genere, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali;

- conoscere le principali terapie chirurgiche oncologiche (resettive radicali, di debulking, palliative, ecc..) integrandole con quelle mediche (chemioterapiche, ormonali adiuvanti e non). Definire i limiti e le potenzialità dei trattamenti oggi disponibili per la diagnosi e terapia dei principali tumori solidi e impostare una diagnosi differenziale di fronte ad un

paziente con una sospetta neoplasia solida;

- essere in grado di affrontare problemi clinici di ordine chirurgico generale, valutandone i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;

- riconoscere ed applicare metodologie cliniche e strumentali al fine di intervenire in emergenza per la salvaguardia della vita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Medicina interna e Medicina Generale

Conoscenza e comprensione

Essere in grado di raccogliere un storia clinica completa (epidemiologica, socioambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia .

La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza.

Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente.

Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati.

Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate.

Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.

Lo studente deve conoscere le politiche sanitarie del nostro SSN e dei servizi nelle cure primarie e di medicina generale; conoscere le regole d'accesso alle prestazioni per la popolazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.

Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.

Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.

Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.

Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.

Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa venga fornita dall'esterno.

Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche verificate con prova orale e/o scritta e attività frontali/seminariali attraverso esercitazioni con il supporto strumentale in ambito clinico, verificate con colloquio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Tirocinio Professionalizzante ed Abilitante

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dei tirocini professionalizzanti e abilitanti dovranno:

- conoscere le patologie attraverso la comprensione dei sintomi e dei segni, delle loro espressioni nei parametri bio-umorali e le loro manifestazioni negli accertamenti strumentali. In dettaglio, lo studente dovrà conoscere l'approccio medico-paziente dalla raccolta della storia clinica alla prescrizione e/o somministrazione della terapia, sia in condizioni di elezione che in emergenza-urgenza; altresì applicando i fattori indispensabili per l'interazione ottimale medico-paziente con particolare riferimento alla prevenzione oncologica, anche in simulazione;
- conoscere i principali parametri biometrici e vitali e comprenderne il significato alla luce delle basilari note di fisiologia dell'individuo, conoscere i principali tipi di terapia medica e chirurgica e le vie di accesso venoso per la somministrazione dei farmaci e per il prelievo di sangue a fini analitici; comprendere e favorire i meccanismi di guarigione delle lesioni cutanee;
- conoscere e comprendere il significato dei principali esami di laboratorio, della prescrizione, certificazione, attestazione etc., comprendendone anche le implicazioni medico-legali;
- conoscere e comprendere, nelle emergenze-urgenze: la metodica di analisi dello scenario per la prevenzione-approccio alle emergenze sanitarie, le tappe del triage con il metodo S.T.A.R.T., l'analisi del singolo caso con il metodo ISBAR, la tecnica del Basic Life Support e Defibrillation, l'approccio alle emergenze primarie, incluso il parto al di fuori dell'ospedale, ai fini del primo soccorso (anche in simulazione, su manichino o con attori);
- conoscere e comprendere le caratteristiche e la ripartizione delle strutture e delle competenze nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione


Gli studenti, al termine dei tirocini professionalizzanti e abilitanti debbano:

- applicare conoscenza e comprensione nella diagnostica differenziale delle patologie raggiungendo autonomia di giudizio nei procedimenti diagnostici e acquisendo abilità comunicative nei confronti dei pazienti, quanto alle loro patologie ed all'espressione della prognosi; acquisire l'autonomia di apprendimento per quanto riguarda l'aggiornamento professionale;
- saper gestire l'interazione medico-paziente in maniera efficace, efficiente ed etica, effettuando una anamnesi dettagliata e promuovendo la salute con particolare riferimento alla prevenzione oncologica (anche in simulazione con attori);
- saper rilevare e valutare i principali parametri biometrici ed i segni vitali interpretandone i risultati alla luce delle più attuali linee guida;
- saper effettuare i principali tipi di terapia medica e chirurgica, identificando un accesso venoso per il prelievo di sangue o la somministrazione di un farmaco, effettuando una sutura cutanea nelle diverse regioni del corpo (anche in simulazione, su manichino);
- essere in grado di interpretare i risultati dei principali esami di laboratorio, correlando il tipo di esame alla fisiologia di apparato e saper redarre correttamente, facendo attenzione alle implicazioni medico-legali, un certificato, una ricetta, una relazione di dimissione;
- saper analizzare un eventuale scenario di emergenza sanitaria multi-vittime, effettuare un triage con il metodo S.T.A.R.T., analizzare il singolo caso con il metodo ISBAR, effettuare il BLS-D e prestare primo soccorso alle principali emergenze, incluso il parto al di fuori dell'ospedale (anche in simulazione, con attori o su manichino);

- essere in grado di differenziare i rapporti ed interagire con i diversi attori e le diverse attività del Sistema Sanitario Nazionale, fornendo indicazioni ai pazienti ed alle loro famiglie;

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche, anche attraverso attività esperienziali in ambito pre-clinico, con simulatori, in laboratori didattici e con il supporto strumentale, in ambito clinico ambulatoriale, ospedaliero, sul territorio e negli ambulatori di medicina generale del SSN e nelle strutture accreditate, in convenzione con l'Ateneo. Le verifiche saranno effettuate con test scritti e/o con colloquio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 **QUADRO A4.c** **Autonomia di giudizio**
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>A tale fine, i laureati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) saranno in grado di dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca. Essi sapranno tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie. 2) sapranno formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica. 3) sapranno formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi, nella consapevolezza del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Saranno in grado di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti. 4) saranno in grado di esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti, nel rispetto del codice deontologico della professione medica. 5) sapranno esercitare il pensiero riflessivo sulla propria attività professionale quanto alla relazione coi pazienti e con gli altri operatori, ai metodi impiegati, ai risultati ottenuti, ai vissuti personali ed emotivi. <p>Tali competenze verranno acquisite e verificate mediante attività di problem solving e diagnosi di casi clinici.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri</p>	

pazienti.

A tale scopo, i laureati:

- 1) sapranno ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti, ed esercitando le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 2) comunicheranno in maniera efficace con i colleghi, con la comunità, con altri settori e con i media, e sapranno interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 3) dimostreranno una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 4) sapranno affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo, come la comunicazione di diagnosi gravi, il colloquio su temi sensibili relativi alla vita sessuale e riproduttiva, sulle decisioni di fine vita.

Tali capacità verranno acquisite e verificate mediante incontri con pazienti, tutor ed assistenti favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo.

A tale fine, i laureati:

- 1) saranno in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica dalle diverse risorse e dai database disponibili.
- 2) sapranno ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendone l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 3) sapranno gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.
- 4) sapranno individuare i propri bisogni di formazione, anche a partire da attività di audit della propria pratica, e progettare percorsi di auto-formazione.

Tali capacità saranno sviluppate durante il tempo riservato allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attività di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso. La verifica potrà essere effettuata mediante la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.

Capacità di apprendimento



Le attività affini e integrative hanno l'intendimento di consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS garantendo una formazione multi e inter-disciplinare dello studente. Con le attività affini si ritiene di potere offrire agli studenti un approfondimento su settori scientifico disciplinari di carattere clinico (MED) che, sebbene possano essere presenti fra le attività caratterizzanti, corrispondono a specifiche discipline cliniche importanti per la formazione della figura professionale di medico chirurgo e che, presso la sede universitaria dell'Università degli Studi di Palermo sono ritenute di particolare interesse formativo anche in rapporto alla presenza di strutture assistenziali convenzionate. Lo studente potrà pertanto acquisire una migliore pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale e un ottimale approccio alla ricerca clinica.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

12/02/2018

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova stessa.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

A determinare il voto di laurea, che è espresso in centodecimi, contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività, con le modalità stabilite dal Consiglio del CdS (regolamento allegato).

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2024

La prova finale è disciplinata da apposito regolamento approvato dal CdS in data 25 marzo 2024. Essa consiste nella presentazione e discussione di un elaborato finale originale, preparato con la supervisione di un relatore.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cgs/medicinaechirurgia2041/regolamenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento esame di Laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Corso di Studi in Medicina e Chirurgia

Link: https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/content/documenti/regolamento-didattico-del-CdLM-in-medicina-e-chirurgia_280324-.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

per tutte le sedi del corso <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/>

PALERMO IPPOCRATE - Via del Vespro 127 90127

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/didattica/lezioni.html>

PALERMO CHIRONE - Via del Vespro 127 90127

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/lauree/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche_PA-CL



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Scuola di Medicina e Chirurgia partecipa alle attività di Orientamento in ingresso promosse dal Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo, attività che culminano nella "Welcome Week", durante la quale studenti di tutto il bacino di utenza dell'Ateneo vengono a Palermo ed incontrano docenti, giovani laureati, specializzandi e studenti delle diverse aree disciplinari, nonché personale specializzato del COT, che illustra tutte le procedure necessarie per iscriversi al Corso di

24/04/2018

Studio prescelto o alle preliminari prove di accesso. Queste iniziative sono molto importanti per i candidati al concorso di accesso al Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, data la valenza nazionale del concorso, da una parte, ed il percorso certamente molto impegnativo che attende lo studente che deciderà di affrontare gli studi di Medicina.

Per quanto riguarda la sede nissena, in aggiunta a queste attività destinate a tutti gli studenti interessati alla Scuola di Medicina e Chirurgia, di concerto con il Consorzio universitario di Caltanissetta, sono stati programmati, come per gli anni precedenti, visite nelle Scuole della provincia, con interventi mirati non solo all'orientamento ma anche alla discussione e progettazione di attività che preparino gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza i test di accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Giornata di orientamento per le scuole di Caltanissetta Marzo 24

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

24/04/2018

Il Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia ha un servizio di Tutorato svolto su richiesta degli studenti, interessando i docenti eventualmente coinvolti nell'erogazione dell'attività didattica per affrontare e rimuovere quegli ostacoli che impediscono la proficua frequenza ai corsi e l'organizzazione produttiva dell'apprendimento. Obiettivo generale dell'attività di tutorato è quello di aumentare l'efficacia del processo formativo, mettendo in grado gli studenti di:

- impiegare le proprie risorse e le proprie potenzialità al meglio;
- essere consapevoli delle scelte effettuate e delle opportunità offerte;
- migliorare la qualità del loro apprendimento.

I tutor, attraverso forme e modalità diversificate e su richiesta, affiancano gli studenti e li aiutano a sviluppare un metodo adeguato alle caratteristiche dello studio universitario affrontato, promuovendone, inoltre, l'inserimento nella vita universitaria.

Il servizio è particolarmente attivo presso il Polo di Caltanissetta, dove mira anche all'accoglienza degli studenti provenienti da altre sedi.

I tutori seguono gli studenti loro affidati fino al momento della scelta della tesi di laurea, organizzando:

- incontri periodici con tutti gli studenti;
- incontri personalizzati su richiesta;
- un servizio di posta elettronica per la gestione rapida dei contatti tutor-studente;
- riunioni allargate per la discussione di problemi organizzativi comuni del Corso di Laurea.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58; dall'art. 102 del DL 17 Marzo 2020, n. 18; dal DM ^{25/06/2020} 2 Aprile 2020, n.8; dall' art. 6, comma 2 del DL 8 Aprile 2020, n.22; dal DM 9 Aprile 2020 n.12, specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio

prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Tale attività si svolge in aggiunta alle attività di tirocinio previste a 3°, 4° e 5° anno.

L'assistenza per lo svolgimento è a cura degli Uffici della Scuola di Medicina e Chirurgia

Per quanto riguarda la sede di Caltanissetta, tutto il tirocinio professionalizzante previsto negli anni dal II al VI si svolge presso l'Azienda Sanitaria Provinciale 2 di Caltanissetta e, soprattutto, presso i reparti dell'Ospedale S.Elia. La responsabilità dell'organizzazione è affidata ad una Commissione di Coordinamento, formata dal coordinatore della sede nissena del CdS, da due docenti del CdS di area rispettivamente medica e chirurgica, da due medici del S.Elia, di area, rispettivamente, medica e chirurgica, e da due unità di personale amministrativo, in servizio presso la Segreteria studenti di Caltanissetta. La Commissione coordina le attività di tirocinio nei Reparti dell'ASP 2 di Caltanissetta, presso la quale è attivo un gran numero di Tutor referenti accreditati, con contratti a titolo gratuito.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Gli studenti di medicina partecipano attivamente, ed in numero sempre crescente, ai programmi di mobilità internazionale proposti dall'ateneo, o a seguito di partecipazione di bando annuale (Erasmus+) o a seguito di proposte su iniziativa personale per periodi semestrali e annuali a partire dal 4° anno di corso e con modalità regolamentate da apposite delibere del CCS. Il numero delle sedi e i posti disponibili per sede, sono in costante aumento.

Il 'learning agreement' e gli eventuali 'Change' devono essere preventivamente approvati e devono rispettare il piano di studi del richiedente

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Nel file pdf allegato sono elencati gli accordi stipulati da Docenti della Scuola di Medicina e Chirurgia per gli scambi internazionali, in ambito "ERASMUS". La maggioranza degli scambi sono riservati agli studenti dei Corsi di Laurea in

Medicina e Chirurgia, senza distinzione di sede didattica (Palermo o Caltanissetta). Uno dei protocolli di accordo (G-KRITIS-01) accetta prioritariamente gli studenti della sede di Caltanissetta.

Nei periodi di frequenza delle strutture estere, gli studenti possono:

- seguire corsi e sostenere i relativi esami di profitto;
- svolgere attività di tirocinio professionalizzante certificato;
- svolgere attività di ricerca finalizzate alla stesura della tesi di laurea.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili per la mobilità e l'internazionalizzazione presso la Scuola
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento della Scuola, gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-studio/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Meditsinsky Universitet-Plovdiv	215295-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
2	Francia	Universite De Strasbourg	28312-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Francia	Universite Lyon 1 Claude Bernard	28256-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
4	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Germania	Heinrich-Heine-Universitaet Duesseldorf	28538-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
6	Germania	Technische Universitaet Muenchen	28692-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Germania	Universitaet Hamburg	29770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
9	Polonia	Gdanski Uniwersytet Medyczny	49493-EPP-1-2014-1-PL-	01/06/2014	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
10	Polonia	Uniwersytet Medyczny W Lublinie	80646-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
11	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	59128-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
16	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	98857-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie Din Targu Mures	228784-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
19	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie Grigore T.Popa Iasi	63936-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
20	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie 'Carol Davila' Din Bucuresti	48836-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
21	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	56018-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
23	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
26	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/07/2020

Il Corso di studio, divenuto abilitante per la professione, prevede lo svolgimento dei tre tirocini teorico valutativi professionalizzanti nell'ultimo anno di corso.

Per quanto riguarda la sede di Caltanissetta, si è avviata, negli anni precedenti, una collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Caltanissetta, collaborazione che prevede anche la partecipazione di studenti del Canale Hypatia a corsi organizzati dall'Ordine. Queste iniziative hanno il duplice scopo di saggiare il successo formativo del Corso di Studio mediante il contatto diretto con chi già conosce caratteristiche ed esigenze primarie del bacino di utenza e di promuovere l'inserimento progressivo degli studenti nel territorio.. Anche per la sede di Caltanissetta, l'inserimento attivo nel mondo del lavoro è facilitato dal fatto che una parte significativa dell'attività formativa si svolge presso i diversi ospedali dell'Azienda sanitaria provinciale (ASP) 2 di Caltanissetta.

Il naturale sbocco del 50-60 % dei neolaureati in Medicina e Chirurgia è l'accesso alle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica Specialistica o di Medicina Generale .

Nella sede di Palermo, coordinate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, sono attive 45 Scuole di Specializzazione di Area Medica nelle aree medica, chirurgia e dei servizi .

I laureati in Medicina e Chirurgia frequentano in larga misura periodi di internato volontario presso le strutture della AOUP ,sede delle Scuole di Specializzazione.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/06/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

31/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107304200003

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

31/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/03/2024

Dato non rilevabile in quanto il format di Ateneo riguarda tirocini diversi per tipologia e modalità di erogazione rispetto a quelli effettuati sulle strutture sanitarie territoriali convenzionate con il CDLMCC.

Vista la peculiarità dei Tirocini curricolari e, dall' Aprile 2020 anche abilitanti, erogati dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia attraverso un'estesa rete territoriale di ospedali, strutture sanitarie in convenzione e degli Ordini dei Medici-Chirurghi delle province della Sicilia Occidentale, si sta provvedendo, di concerto con il SIA, di sviluppare un format che consenta, con le stesse modalità degli altri format di acquisire i dati necessari alla valutazione delle strutture, dei tutor e del grado di soddisfazione degli stessi e degli studenti.

Link inserito: <http://>



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

27/03/2024

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/qualita/commissioneAQ.html>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Medicina e chirurgia
Nome del corso in inglese 	Medicine and Surgery
Classe 	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cgs/medicinaechirurgia2041
Tasse	https://www.unipa.it/target/futuristudenti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALESSANDRO Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCRGLI84E55G273E	ACCARDI	Giulia	MED/04	06/A	RD	1	
2.	LLANNA86C69G273B	AIELLO	Anna	MED/04	06/A	RD	1	
3.	LBNGPP91H24G273U	ALBANO	Giuseppe	MED/43	06/M	RD	1	
4.	LSSRCR65S04G273J	ALESSANDRO	Riccardo	BIO/13	05/F1	PO	1	
5.	RGANNN64H43G273D	ARGO	Antonina	MED/43	06/M2	PO	1	
6.	BDLGPP74S13F241I	BADALAMENTI	Giuseppe	MED/06	06/D3	PA	1	
7.	BLSCML71D48B602T	BALISTRERI	Carmela	MED/05	06/A2	PA	1	
8.	BRBCLM62B06G273O	BARBAGALLO	Carlo Maria	MED/09	06/B1	PA	1	
9.	BRBMRA59C16G273B	BARBAGALLO	Mario	MED/09	06/B1	PO	1	
10.	BRNRSR76M24G273E	BARONE	Rosario	BIO/16	05/H1	PA	1	
11.	BTTSVT74A02G273C	BATTAGLIA	Salvatore	MED/10	06/D1	PA	1	
12.	BLMBRC81H66G273T	BELMONTE	Beatrice	MED/08	06/A	RD	1	
13.	BNVGPP62E08B602J	BONAVENTURA	Giuseppe	BIO/17	05/H2	RU	1	
14.	BNFVCN73A67C351T	BONFIGLIO	Vincenza	MED/30	06/F2	PO	1	

			Maria Elena				
15.	BNGMRT61B60G273L	BONGIORNO	Maria Rita	MED/35	06/D4	PO	1
16.	BNSMRS56C41G273M	BONSIGNORE	Maria Rosaria	MED/10	06/D1	PO	1
17.	BNVSST56A24G273Y	BONVENTRE	Sebastiano	MED/18	06/C1	PA	1
18.	BRNGPP70H21G273S	BRANCATELLI	Giuseppe	MED/36	06/I1	PO	1
19.	BRNNNA84R45A089S	BRANCATO	Anna	BIO/14	05/G	RD	1
20.	BSCSLV62E04G273W	BUSCEMI	Silvio	MED/49	06/D2	PO	0,5
21.	BTRDNL74B59G273D	BUTERA	Daniela	BIO/10	05/E1	RU	1
22.	CBBDNL62M71G273D	CABIBI	Daniela	MED/08	06/A4	PO	1
23.	CCCNRS69H42G273W	CACCAMO	Nadia Rosalia	MED/04	06/A2	PO	1
24.	CLSNNA78C54G273A	CALASCIBETTA	Anna	BIO/14	05/G1	RU	1
25.	CMRLRN78E25Z700T	CAMARDA	Lawrence	MED/33	06/F4	PO	1
26.	CMMCGR60S01F158V	CAMMA'	Calogero	MED/12	06/D4	PO	1
27.	CNDGPP64M60G273O	CANDORE	Giuseppina	MED/04	06/A2	PO	1
28.	CNNBDS63B20E974W	CANINO	Baldassare	MED/09	06/B1	RU	0,5
29.	CNNMNL72B13G273D	CANNIZZARO	Emanuele	MED/44	06/M2	PA	1
30.	CPPFNC73H20G273L	CAPPELLO	Francesco	BIO/17	05/H2	PO	1
31.	CPTVNT68C69G273S	CAPUTO	Valentina	MED/35	06/D4	RU	1
32.	CRLCRN74C43G273H	CAROLLO	Caterina	MED/14	06/D2	RU	1
33.	CRRNTN60E19G273L	CARROCCIO	Antonio	MED/09	06/B1	PO	0,5
34.	CRSGPP64A30G273D	CARUSO	Giuseppe	MED/36	06/I1	PA	1
35.	CSCNTN63D29G273L	CASCIO	Antonio	MED/17	06/D4	PO	1
36.	CSCDNT75P10C421G	CASCIO	Donato	FIS/07	02/D1	PA	1
37.	CFLNLB66E26G273A	CEFALU'	Angelo Baldassare	MED/09	06/B1	PO	1
38.	CHNVTI72M11F839F	CHIANTERA	Vito	MED/40	06/H1	PO	1
39.	CCCMCL56M21G273A	CIACCIO	Marcello	BIO/12	05/E3	PO	1
40.	CPLCGR61L16L112H	CIPOLLA	Calogero	MED/18	06/C1	PA	1
41.	CCRGFR59T07G273Z	COCORULLO	Gianfranco	MED/18	06/C1	PO	1
42.	CLMCLD71A45G273A	COLOMBA	Claudia	MED/17	06/D4	PO	1
43.	CRDDRN55R53G273M	CORDOVA	Adriana	MED/19	06/E2	PO	1
44.	CRRBTL69T10D977O	CORRADINO	Bartolo	MED/19	06/E2	PA	1
45.	CRRCHR77L59G273P	CORRADO	Chiara	BIO/13	05/F1	PA	1

46.	CRXLCU78S49G273O	CRAXI	Lucia	MED/02	06/A	RD	1
47.	DGRSMN76H70G273N	DE GRAZIA	Simona	MED/07	06/A3	PO	0,5
48.	DBLMNT57A42C067P	DI BELLA	Maria Antonietta	BIO/13	05/F1	RU	1
49.	DBNGPP85R22G273M	DI BUONO	Giuseppe	MED/18	06/C	RD	1
50.	DCRPLA65T59G273R	DI CARLO	Paola	MED/17	06/D4	PA	1
51.	DCHTZN68A62G273L	DI CHIARA	Tiziana	MED/09	06/B1	RU	1
52.	DGDFNC64L68G797O	DI GAUDIO	Francesca	BIO/10	05/E1	RU	1
53.	DMJDNL74R43H501E	DI MAJO	Danila	BIO/09	05/D1	RU	1
54.	DMRVTI57P14G273Y	DI MARCO	Vito	MED/12	06/D4	PO	1
55.	DLIFNC58E23H070P	DI ELI	Francesco	MED/04	06/A2	PO	1
56.	MNLSNO73C55G273Z	EMANUELE	Sonia	BIO/10	05/E1	PA	0,5
57.	NEEMRC76H27G273J	ENEA	Marco	MED/01	06/M1	PA	1
58.	FRRDTL58B49G273H	FERRARO	Donatella	MED/07	06/A3	PA	1
59.	FRRGPP63H18F065M	FERRARO	Giuseppe	BIO/09	05/D1	PO	1
60.	FRRLRA81C53F251F	FERRARO	Laura	MED/25	06/D	RD	1
61.	FRNFBA60B09G273M	FIORINO	Fabio	MED/40	06/H1	RU	1
62.	GLLGPP57D19B780A	GALLINA	Giuseppe	MED/28	06/F1	PO	1
63.	GMBGTT90H64G273O	GAMBINO	Giuditta	BIO/09	05/D	RD	0,5
64.	GRCGLM73T05G273B	GERACI	Girolamo	MED/18	06/C1	PA	1
65.	GNNLYD70B66H501O	GIANNITRAPANI	Lydia	MED/09	06/B1	PA	1
66.	GRCGPP60S49A351V	GRACEFFA	Giuseppa	MED/18	06/C1	PA	1
67.	GRSNLL58C09G273O	GRASSI	Nello	MED/18	06/C1	PA	1
68.	GRNVNT83H52G273E	GUARNOTTA	Valentina	MED/13	06/D	RD	1
69.	GGGGLN80S70G273T	GUGGINO	Giuliana	MED/16	06/D3	PO	1
70.	LBRDNL54E03G273B	LA BARBERA	Daniele	MED/25	06/D5	PO	1
71.	LBLVCN58T05G273R	LA BELLA	Vincenzo	MED/26	06/D6	PO	1
72.	LRCGPR74D02G273G	LA ROCCA	Giampiero	BIO/17	05/H2	PA	1
73.	LRCMNN70C53G273A	LAURICELLA	Marianna	BIO/10	05/E1	PO	1
74.	LTZGLI59B50G273N	LETIZIA MAURO	Giulia	MED/34	06/F4	PO	1
75.	LBDRSO54E62G273N	LO BAIDO	Rosa	MED/25	06/D5	PA	0,5
76.	LSSBRN77H61G273Y	LO SASSO	Bruna	BIO/12	05/E	RD	1
77.	MNC SVT60H43D009V	MANCUSO	Salvatrice	MED/15	06/D3	RU	1
78.	MRNNNL78H63C421L	MARINO GAMMAZZA	Antonella	BIO/16	05/H1	PA	1

79.	MRRMRZ81A05E573X	MARRALE	Maurizio	FIS/07	02/D1	PA	0,5
80.	MRTNNA75H50G273W	MARTORANA	Anna	MED/08	06/A4	RU	1
81.	MTRDNC71C60G273V	MATRANGA	Domenica	MED/01	06/M1	PO	1
82.	MZZWTR76M19G273Z	MAZZUCCO	Walter	MED/42	06/M1	PO	0,5
83.	MLEMRA65R41G273L	MELI	Maria	BIO/14	05/G1	RU	1
84.	MSSPTR59H01B275D	MESSINA	Pietro	MED/28	06/F1	PO	1
85.	MSGRL59D55G273X	MISIANO	Gabriella	MED/04	06/A2	RU	1
86.	MDUGPP55A65A766H	MUDO'	Giuseppa	BIO/09	05/D1	PO	0,5
87.	MLUGPP63A16B429H	MULE'	Giuseppe	MED/14	06/D2	PA	1
88.	NRDMLE59S15G273H	NARDI	Emilio	MED/09	06/B1	PA	1
89.	NVOGPP74B59G273S	NOVO	Giuseppina	MED/11	06/D1	PA	1
90.	PLMCSR61A41G273F	PALMERI DI VILLALBA	Cesira	MED/41	06/L1	RU	1
91.	PNTGNN56P05Z614Y	PANTUSO	Gianni	MED/18	06/C1	PO	1
92.	PRRGPR57P18D423O	PARRINELLO	Gaspere	MED/09	06/B1	PA	1
93.	PVNCRL58M16G273P	PAVONE	Carlo	MED/24	06/E2	PA	1
94.	PCRFLC82B14G273C	PECORARO	Felice	MED/22	06/E1	PO	1
95.	PTTSVT77B21G273E	PETTA	Salvatore	MED/12	06/D4	PA	1
96.	PSTGPP60L14E974Z	PISTONE	Giuseppe	MED/35	06/D4	PA	1
97.	PZZGPP65C16L603T	PIZZOLANTI	Giuseppe	MED/13	06/D2	RU	1
98.	RGNPLA68A21F158E	RAGONESE	Paolo	MED/26	06/D6	PA	1
99.	RNRSTM73P06C351V	RAINERI	Santi Maurizio	MED/41	06/L1	PA	1
100.	RPPFNC76E64B780X	RAPPA	Francesca	BIO/16	05/H1	PA	1
101.	RZZCHR87S57H501Q	RIZZO	Chiara	MED/16	06/D	RD	1
102.	RDLVTI59S11G273O	RODOLICO	Vito	MED/08	06/A4	PA	1
103.	SLMGPP70C25G273X	SALAMONE	Giuseppe	MED/18	06/C1	PA	1
104.	SLMGPP59B19G273E	SALEMI	Giuseppe	MED/26	06/D6	PA	1
105.	SRNCML61H07G273Z	SARANITI	Carmelo	MED/31	06/F3	PA	1
106.	SRDPNG65L28L331N	SARDO	Pierangelo	BIO/09	05/D1	PO	1
107.	SCCNCL68C29G273U	SCICHILONE	Nicola	MED/10	06/D1	PO	1
108.	SCMCML57C10D514M	SCIUME'	Carmelo	MED/18	06/C1	PA	1
109.	SCLLTZ69A62G273Z	SCOLA	Letizia	MED/05	06/A2	PA	1
110.	SMNLHD61C12I040M	SIMONATO	Alchiede	MED/24	06/E2	PO	1
111.	SRGSRG62D30C351O	SIRAGUSA	Sergio	MED/15	06/D3	PO	1

112.	SRCGDU57P19G273H	SIRECI	Guido	MED/04	06/A2	PA	1
113.	SPTGNN65H02G273R	SPATOLA	Giovanni Francesco	BIO/17	05/H2	RU	1
114.	TOIFNC83P59G273U	TOIA	Francesca	MED/19	06/E2	PO	1
115.	TMSGNN65R01G273A	TOMASELLO	Giovanni	MED/18	06/C1	PA	1
116.	TRPCLD78L07G273K	TRIPODO	Claudio	MED/08	06/A4	PO	1
117.	TTTNNN70L21G273L	TUTTOLOMONDO	Antonino	MED/09	06/B1	PO	1
118.	VNZRNT56E07G273Q	VENEZIA	Renato	MED/40	06/H1	PA	1
119.	VRNNCL83B01A059V	VERONESE	Nicola	MED/09	06/B1	PA	1
120.	VNISVT67P02I199B	VIENI	Salvatore	MED/18	06/C1	PA	1
121.	VTLFNC57T01G273P	VITALE	Francesco	MED/42	06/M1	PO	1
122.	ZRBSFN66H68G273Q	ZERBO	Stefania	MED/43	06/M2	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Medicina e chirurgia

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALESSI	IRIS		
ALTIERI	GIANCARLO		
BALLO	ALESSIA		
BRUCCULERI	ALBERTO CALOGERO MARIA		
CAGGIA	ADRIANO		
CAGNINA	ANGELO MALAK		
CEREDA	FRANCESCO		
CHIARELLO	ANDREA		
CILIBERTO	MARIO		
CORONA	SAMUELE PIO		
CORSELLI	ELENA		
COTTONE	JACOPO		
CULOTTA	SAMUELE		
CURCURUTO	CHIARA		

D'ANNA	FLAVIO
DI PIZZO	ANIELLO
DOLCE	ROSALINDA
FALCO	ABRAMO DANILO GIUSEPPE
GRECO	ANTONIO
IMPASTATO	GIUSEPPE
LENTINI	MARIO
MESSINA	MICHELLE
MONELLO	SONIA
MORVILLO	GIORGIA RITA
PICCIONE	GIANMARCO
RISO	CATERINA
SCIACCA	FRANCESCA
SIELI	SIMONE GIUSEPPE
SMECCA	ELOISA ALISIA MARIA
SCIME'	EDISE
SPANO'	SIMONE
TAVORMINA	GIULIA
TRISCARI BARBERI	SALVATORE
TUSA	ANDREA
VECCHIO VERDERAME	ROBERTO
VIRZI' DOROTKIEWICZ	CHRISTIAN ANTONIO
VITALE	GIOVANNI

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ACCARDI	GIULIA
ALESSANDRO	Riccardo
CASUCCIO	ALESSANDRA
DI PIZZO	ANIELLO
MESSINA	MICHELLE
OCCHIPINTI	ANTONELLA

PLESCIA	FULVIO
SARDO	PIERANGELO
TRICOLI	GIOVANNI MELCHIORRE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCICHLONE	Nicola Alessandro		Docente di ruolo
CASCIO	Donato		Docente di ruolo
FERRARO	Laura		Docente di ruolo
RODOLICO	Vito		Docente di ruolo
TUTTOLOMONDO	Antonino		Docente di ruolo
ARGO	Antonina		Docente di ruolo
FONTANA	Simona		Docente di ruolo
VIENI	Salvatore		Docente di ruolo
CAMARDA	Lawrence		Docente di ruolo
PALMERI DI VILLALBA	Cesira		Docente di ruolo
MESSINA	Pietro		Docente di ruolo
SIRAGUSA	Sergio Mario		Docente di ruolo
ACCARDI	Giulia		Docente di ruolo
GERACI	Girolamo		Docente di ruolo
LA ROCCA	Giampiero		Docente di ruolo
SORESI	Maurizio		Docente di ruolo
ZERBO	Stefania		Docente di ruolo
BONURA	Celestino		Docente di ruolo
CIACCIO	Marcello		Docente di ruolo
COCORULLO	Gianfranco		Docente di ruolo
SALEMI	Giuseppe		Docente di ruolo
BONSIGNORE	Maria Rosaria		Docente di ruolo
DI BELLA	Maria Antonietta		Docente di ruolo
ACCOMANDO	Salvatore		Docente di ruolo
PANTUSO	Gianni		Docente di ruolo

VENEZIA	Renato	Docente di ruolo
DI PACE	Francesco	Docente di ruolo
MIDIRI	Massimo	Docente di ruolo
RUSSO	Antonio	Docente di ruolo
LA BARBERA	Daniele	Docente di ruolo
GUGGINO	Giuliana	Docente di ruolo
CANZIANI	Tatiana	Docente di ruolo
BONGIORNO	Maria Rita	Docente di ruolo
GIARRATANO	Antonino	Docente di ruolo
PISTONE	Giuseppe	Docente di ruolo
BALISTRERI	Carmela	Docente di ruolo
COTTONE	Santina	Docente di ruolo
MORICI	Giuseppe	Docente di ruolo
PIRRELLO	Roberto	Docente di ruolo
TOMASELLO	Giovanni	Docente di ruolo
PETTA	Salvatore	Docente non di ruolo
BONAVENTURA	Giuseppe	Docente di ruolo
FIRENZE	Alberto	Docente di ruolo
FERRARO	Donatella	Docente di ruolo
FULFARO	Fabio	Docente di ruolo
ROMANO	Giorgio	Docente di ruolo
MANCUSO	Salvatrice	Docente di ruolo
LO PRESTI	Rosalia	Docente di ruolo
BATTAGLIA	Salvatore	Docente di ruolo
CAPPELLO	Francesco	Docente di ruolo
FERRARO	Giuseppe	Docente di ruolo
GRIMAUDDO	Stefania	Docente di ruolo
GIGLIA	Giuseppe	Docente di ruolo
MULE'	Giuseppe	Docente di ruolo
SIRECI	Guido	Docente di ruolo
LI VOTI	Giuseppe	Docente di ruolo
LETIZIA MAURO	Giulia	Docente di ruolo
SPATOLA	Giovanni Francesco	Docente di ruolo
LACCA	Guido	Docente di ruolo
TOIA	Francesca	Docente di ruolo

EMANUELE	Sonia	Docente di ruolo
RAGONESE	Paolo	Docente di ruolo
CANNIZZARO	Emanuele	Docente di ruolo
AIELLO	Anna	Docente di ruolo
NOVO	Giuseppina	Docente di ruolo
CORSELLO	Giovanni	Docente di ruolo
SALAMONE	Giuseppe	Docente di ruolo
VELLA	Marco	Docente di ruolo
MUDO'	Giuseppa	Docente di ruolo
BARBAGALLO	Carlo Maria	Docente di ruolo
BIVONA	Giulia	Docente di ruolo
LA MANNA	Marco Pio	Docente di ruolo
CASCIO	Antonio	Docente di ruolo
GALLINA	Salvatore	Docente di ruolo
VITABILE	Salvatore	Docente di ruolo
GIUFFRE'	Mario	Docente di ruolo
VACCARO	Francesco	Docente di ruolo
CANDORE	Giuseppina	Docente di ruolo
RAINERI	Santi Maurizio	Docente di ruolo
CAMARDA	Cecilia	Docente di ruolo
GRASSI	Nello	Docente di ruolo
VERSO	Maria Gabriella	Docente di ruolo
CORDOVA	Adriana	Docente di ruolo
GALLINA	Giuseppe	Docente di ruolo
DE GRAZIA	Simona	Docente di ruolo
TRANCHINA	Giuseppe	Docente di ruolo
SIMONATO	Alchiede	Docente di ruolo
ALESSANDRO	Riccardo	Docente di ruolo
PARRINELLO	Gaspare	Docente di ruolo
LICATA	Anna	Docente di ruolo
PIZZOLANTI	Giuseppe	Docente di ruolo
MELI	Maria	Docente di ruolo
MANSUETO	Pasquale	Docente di ruolo
BARBAGALLO	Mario	Docente di ruolo

COLOMBA	Claudia	Docente di ruolo
CARINI	Francesco	Docente di ruolo
GRACEFFA	Giuseppa	Docente di ruolo
CALASCIBETTA	Anna	Docente di ruolo
TODARO	Matilde	Docente di ruolo
MAIORANA	Alfonso	Docente di ruolo
FIORINO	Fabio	Docente di ruolo
BUCCHIERI	Fabio	Docente di ruolo
CASUCCIO	Alessandra	Docente di ruolo
PECORARO	Felice	Docente di ruolo
CAPUTO	Valentina	Docente di ruolo
MARTORANA	Anna	Docente di ruolo
DIELI	Francesco	Docente di ruolo
LO BAIDO	Rosa	Docente di ruolo
AGNELLO	Giuseppe	Docente di ruolo
VITALE	Francesco	Docente di ruolo
STASSI	Giorgio	Docente di ruolo
MAZZUCCO	Walter	Docente di ruolo
MISIANO	Gabriella	Docente di ruolo
CACCAMO	Nadia Rosalia	Docente di ruolo
ENEA	Marco	Docente di ruolo
BUTERA	Daniela	Docente di ruolo
SARDO	Pierangelo	Docente di ruolo
FASCIANA	Teresamaria	Docente di ruolo
LAURICELLA	Marianna	Docente di ruolo
CARMINA	Enrico	Docente di ruolo
DI GAUDIO	Francesca	Docente di ruolo
SCIUME'	Carmelo	Docente di ruolo
DI CARLO	Paola	Docente di ruolo
GIANNITRAPANI	Lydia	Docente di ruolo
FLORENA	Ada Maria	Docente di ruolo
LO MONTE	Attilio Ignazio	Docente di ruolo
CARUSO	Giuseppe	Docente di ruolo
MARESI	Emiliano	Docente di ruolo
RIZZO	Manfredi	Docente di ruolo

SPATAFORA	Mario	Docente di ruolo
PLESCIA	Fulvio	Docente di ruolo
SCOLA	Letizia	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 510
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso:HYPATHIA - PALAZZO MONCADA - C.so Vittorio Emanuele 92, 93100 CL - CALTANISSETTA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	100

Sede del corso:IPPOCRATE - Via del Vespro 127 90127 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	205

Sede del corso:CHIRONE - Via del Vespro 127 90127 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	205

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MUDO'	Giuseppa	MDUGPP55A65A766H	
NOVO	Giuseppina	NVOGPP74B59G273S	
MARTORANA	Anna	MRTNNA75H50G273W	
GUGGINO	Giuliana	GGGGLN80S70G273T	
VITALE	Francesco	VTLFNC57T01G273P	
GALLINA	Giuseppe	GLLGPP57D19B780A	
NARDI	Emilio	NRDMLE59S15G273H	
DI MARCO	Vito	DMRVTI57P14G273Y	
BONSIGNORE	Maria Rosaria	BNSMRS56C41G273M	
SALEMI	Giuseppe	SLMGPP59B19G273E	
TOMASELLO	Giovanni	TMSGNN65R01G273A	
BONVENTRE	Sebastiano	BNVSST56A24G273Y	
LA BELLA	Vincenzo	LBLVCN58T05G273R	
CAPPELLO	Francesco	CPPFNC73H20G273L	
EMANUELE	Sonia	MNLSNO73C55G273Z	
CALASCIBETTA	Anna	CLSNNA78C54G273A	
MATRANGA	Domenica	MTRDNC71C60G273V	
ENEA	Marco	NEEMRC76H27G273J	
CORRADO	Chiara	CRRCHR77L59G273P	
BUTERA	Daniela	BTRDNL74B59G273D	
CHIANTERA	Vito	CHNVTI72M11F839F	
DI MAJO	Danila	DMJDNL74R43H501E	
SALAMONE	Giuseppe	SLMGPP70C25G273X	
VIENI	Salvatore	VNISVT67P02I199B	
LETIZIA MAURO	Giulia	LTZGLI59B50G273N	
CAMARDA	Lawrence	CMRLRN78E25Z700T	
RAINERI	Santi Maurizio	RNRSTM73P06C351V	
SCOLA	Letizia	SCLLTZ69A62G273Z	
VERONESE	Nicola	VRNNCL83B01A059V	
CEFALU'	Angelo Baldassare	CFLNLB66E26G273A	
ALBANO	Giuseppe	LBNGPP91H24G273U	

BATTAGLIA	Salvatore	BTTSVT74A02G273C
GUARNOTTA	Valentina	GRNVNT83H52G273E
BARBAGALLO	Carlo Maria	BRBCLM62B06G273O
SARDO	Pierangelo	SRDPNG65L28L331N
BONFIGLIO	Vincenza Maria Elena	BNFVCN73A67C351T
COLOMBA	Claudia	CLMCLD71A45G273A
LA BARBERA	Daniele	LBRDNL54E03G273B
PANTUSO	Gianni	PNTGNN56P05Z614Y
MESSINA	Pietro	MSSPTR59H01B275D
BADALAMENTI	Giuseppe	BDLGPP74S13F241I
CASCIO	Antonio	CSCNTN63D29G273L
DI CARLO	Paola	DCRPLA65T59G273R
BALISTRERI	Carmela	BLSCML71D48B602T
MULE'	Giuseppe	MLUGPP63A16B429H
LAURICELLA	Marianna	LRCMNN70C53G273A
FERRARO	Laura	FRRLRA81C53F251F
PARRINELLO	Gaspare	PRRGPR57P18D423O
GIANNITRAPANI	Lydia	GNNLYD70B66H501O
MELI	Maria	MLEMRA65R41G273L
SCIUME'	Carmelo	SCMCML57C10D514M
ALESSANDRO	Riccardo	LSSRCR65S04G273J
RAGONESE	Paolo	RGNPLA68A21F158E
BONAVENTURA	Giuseppe	BNVGPP62E08B602J
COCORULLO	Gianfranco	CCRGFR59T07G273Z
CIPOLLA	Calogero	CPLCGR61L16L112H
LO BAIDO	Rosa	LBDRSO54E62G273N
SARANITI	Carmelo	SRNCML61H07G273Z
CANNIZZARO	Emanuele	CNNMNL72B13G273D
VENEZIA	Renato	VNZRNT56E07G273Q
GRACEFFA	Giuseppa	GRCGPP60S49A351V
MANCUSO	Salvatrice	MNCSVT60H43D009V
MISIANO	Gabriella	MSNGRL59D55G273X
DI CHIARA	Tiziana	DCHTZN68A62G273L
PECORARO	Felice	PCRFLC82B14G273C

AIELLO	Anna	LLANNA86C69G273B
SCICILONE	Nicola	SCCNCL68C29G273U
ZERBO	Stefania	ZRBSFN66H68G273Q
MAZZUCCO	Walter	MZZWTR76M19G273Z
CASCIO	Donato	CSCDNT75P10C421G
CIACCIO	Marcello	CCCMCL56M21G273A
CANINO	Baldassare	CNNBDS63B20E974W
DE GRAZIA	Simona	DGRSMN76H70G273N
LA ROCCA	Giampiero	LRCGPR74D02G273G
BRANCATELLI	Giuseppe	BRNGPP70H21G273S
BARONE	Rosario	BRNRSR76M24G273E
CAROLLO	Caterina	CRLCRN74C43G273H
DI GAUDIO	Francesca	DGDFNC64L68G797O
LO SASSO	Bruna	LSSBRN77H61G273Y
RAPPA	Francesca	RPPFNC76E64B780X
ARGO	Antonina	RGANNN64H43G273D
DIELI	Francesco	DLIFNC58E23H070P
TUTTOLOMONDO	Antonino	TTTNNN70L21G273L
BARBAGALLO	Mario	BRBMRA59C16G273B
CABIBI	Daniela	CBBDNL62M71G273D
SIRECI	Guido	SRCGDU57P19G273H
CRAXI	Lucia	CRXLCU78S49G273O
CACCAMO	Nadia Rosalia	CCCNRS69H42G273W
BUSCEMI	Silvio	BSCSLV62E04G273W
FERRARO	Donatella	FRRDTL58B49G273H
ACCARDI	Giulia	CCRGLI84E55G273E
SIRAGUSA	Sergio	SRGSRG62D30C351O
SPATOLA	Giovanni Francesco	SPTGNN65H02G273R
DI BELLA	Maria Antonietta	DBLMNT57A42C067P
BRANCATO	Anna	BRNNA84R45A089S
TOIA	Francesca	TOIFNC83P59G273U
PISTONE	Giuseppe	PSTGPP60L14E974Z
CAMMA'	Calogero	CMMCGR60S01F158V
GAMBINO	Giuditta	GMBGTT90H64G273O
BELMONTE	Beatrice	BLMBRC81H66G273T

PIZZOLANTI	Giuseppe	PZZGPP65C16L603T
RIZZO	Chiara	RZZCHR87S57H501Q
CORRADINO	Bartolo	CRRBTL69T10D977O
GERACI	Girolamo	GRCGLM73T05G273B
CARUSO	Giuseppe	CRSGPP64A30G273D
GRASSI	Nello	GRSNLL58C09G273O
MARRALE	Maurizio	MRRMRZ81A05E573X
CAPUTO	Valentina	CPTVNT68C69G273S
RODOLICO	Vito	RDLVTI59S11G273O
FIORINO	Fabio	FRNFBA60B09G273M
CORDOVA	Adriana	CRDDRN55R53G273M
PAVONE	Carlo	PVNCRL58M16G273P
CARROCCIO	Antonio	CRRNTN60E19G273L
FERRARO	Giuseppe	FRRGPP63H18F065M
DI BUONO	Giuseppe	DBNGPP85R22G273M
PETTA	Salvatore	PTTSVT77B21G273E
CANDORE	Giuseppina	CNDGPP64M60G273O
TRIPODO	Claudio	TRPCLD78L07G273K
MARINO GAMMAZZA	Antonella	MRNNNL78H63C421L
PALMERI DI VILLALBA	Cesira	PLMCSR61A41G273F
SIMONATO	Alchiede	SMNLHD61C12I040M
BONGIORNO	Maria Rita	BNGMRT61B60G273L

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SCICHLONE	Nicola Alessandro	
CASCIO	Donato	
FERRARO	Laura	
RODOLICO	Vito	
TUTTOLOMONDO	Antonino	

ARGO	Antonina
FONTANA	Simona
VIENI	Salvatore
CAMARDA	Lawrence
PALMERI DI VILLALBA	Cesira
MESSINA	Pietro
SIRAGUSA	Sergio Mario
ACCARDI	Giulia
GERACI	Girolamo
LA ROCCA	Giampiero
SORESI	Maurizio
ZERBO	Stefania
BONURA	Celestino
CIACCIO	Marcello
COCORULLO	Gianfranco
SALEMI	Giuseppe
BONSIGNORE	Maria Rosaria
DI BELLA	Maria Antonietta
ACCOMANDO	Salvatore
PANTUSO	Gianni
VENEZIA	Renato
DI PACE	Francesco
MIDIRI	Massimo
RUSSO	Antonio
LA BARBERA	Daniele
GUGGINO	Giuliana
CANZIANI	Tatiana
BONGIORNO	Maria Rita
GIARRATANO	Antonino
PISTONE	Giuseppe
BALISTRERI	Carmela
COTTONE	Santina
MORICI	Giuseppe
PIRRELLO	Roberto
TOMASELLO	Giovanni

PETTA	Salvatore
BONAVENTURA	Giuseppe
FIRENZE	Alberto
FERRARO	Donatella
FULFARO	Fabio
ROMANO	Giorgio
MANCUSO	Salvatrice
LO PRESTI	Rosalia
BATTAGLIA	Salvatore
CAPPELLO	Francesco
FERRARO	Giuseppe
GRIMAUDDO	Stefania
GIGLIA	Giuseppe
MULE'	Giuseppe
SIRECI	Guido
LI VOTI	Giuseppe
LETIZIA MAURO	Giulia
SPATOLA	Giovanni Francesco
LACCA	Guido
TOIA	Francesca
EMANUELE	Sonia
RAGONESE	Paolo
CANNIZZARO	Emanuele
AIELLO	Anna
NOVO	Giuseppina
CORSELLO	Giovanni
SALAMONE	Giuseppe
VELLA	Marco
MUDO'	Giuseppa
BARBAGALLO	Carlo Maria
BIVONA	Giulia
LA MANNA	Marco Pio
CASCIO	Antonio
GALLINA	Salvatore

VITABILE	Salvatore
GIUFFRE'	Mario
VACCARO	Francesco
CANDORE	Giuseppina
RAINERI	Santi Maurizio
CAMARDA	Cecilia
GRASSI	Nello
VERSO	Maria Gabriella
CORDOVA	Adriana
GALLINA	Giuseppe
DE GRAZIA	Simona
TRANCHINA	Giuseppe
SIMONATO	Alchiede
ALESSANDRO	Riccardo
PARRINELLO	Gaspare
LICATA	Anna
PIZZOLANTI	Giuseppe
MELI	Maria
MANSUETO	Pasquale
BARBAGALLO	Mario
COLOMBA	Claudia
CARINI	Francesco
GRACEFFA	Giuseppa
CALASCIBETTA	Anna
TODARO	Matilde
MAIORANA	Alfonso
FIORINO	Fabio
BUCCHIERI	Fabio
CASUCCIO	Alessandra
PECORARO	Felice
CAPUTO	Valentina
MARTORANA	Anna
DIELI	Francesco
LO BAIDO	Rosa
AGNELLO	Giuseppe

VITALE	Francesco
STASSI	Giorgio
MAZZUCCO	Walter
MISIANO	Gabriella
CACCAMO	Nadia Rosalia
ENEA	Marco
BUTERA	Daniela
SARDO	Pierangelo
FASCIANA	Teresamaria
LAURICELLA	Marianna
CARMINA	Enrico
DI GAUDIO	Francesca
SCIUME'	Carmelo
DI CARLO	Paola
GIANNITRAPANI	Lydia
FLORENA	Ada Maria
LO MONTE	Attilio Ignazio
CARUSO	Giuseppe
MARESI	Emiliano
RIZZO	Manfredi
SPATAFORA	Mario
PLESCIA	Fulvio
SCOLA	Letizia



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Medicina e chirurgia



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

01/12/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/02/2023

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/09/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico 'Medicina e chirurgia (SEDE di CALTANISSETTA)' viene dalla trasformazione dell'omonimo corso DM 509'. La trasformazione appare corretta e di nota appaiono i criteri utilizzati nella trasformazione del corso che riguardano l' adeguamento al curriculum europeo ed alla direttiva 75/363/CEE; l' aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali e il loro adeguamento ed aderenza ai curricula europei. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, ha coerenza interna e contiene informazioni congrue. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico 'Medicina e chirurgia' viene dalla trasformazione dell'omonimo corso DM 509'. La trasformazione appare corretta e di nota appaiono i criteri utilizzati nella trasformazione del corso che riguardano l'adeguamento

al curriculum europeo ed alla direttiva 75/363/CEE; l'aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze ed

esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali e il loro adeguamento ed aderenza ai curricula europei. Il corso risulta progettato

correttamente in tutte le sue parti, ha coerenza interna e contiene informazioni congrue, Inoltre, il suo contenuto è coerente con i

requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202400444	ANATOMIA UMANA II <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Antonella MARINO GAMMAZZA CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	BIO/16	60
2	2023	202400442	ANATOMIA UMANA II <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Francesca RAPPA CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	BIO/16	60
3	2023	202400443	ANATOMIA UMANA II <i>semestrale</i>	BIO/16	Valentina DI FELICE CV <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	BIO/16	60
4	2023	202400354	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento (peso .5) Sonia EMANUELE CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	BIO/10	70
5	2023	202400353	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Italia DI LIEGRO CV		70
6	2023	202400313	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Marianna LAURICELLA CV <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	BIO/10	70
7	2023	202400316	COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento (peso .5) Rosa LO BAIDO CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/25	20
8	2023	202400018	COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Daniele LA BARBERA CV <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	20
9	2023	202400270	COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente non specificato		20
10	2023	202400254	IMMUNOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Nadia Rosalia	MED/04	60

CACCAMO [CV](#)
Professore Ordinario
(L. 240/10)

11	2023	202400005	IMMUNOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Francesco DIELI CV Professore Ordinario	MED/04	60
12	2023	202400303	IMMUNOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Guido SIRECI CV Professore Associato <i>confermato</i>	MED/04	60
13	2023	202400071	INFORMATICA (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		20
14	2023	202400175	INFORMATICA (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		20
15	2023	202400371	INFORMATICA (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Salvatore VITABILE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ING-INF/05	20
16	2023	202400017	INGLESE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Tatiana CANZIANI CV Ricercatore <i>confermato</i>	L-LIN/12	50
17	2023	202400016	INGLESE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
18	2023	202400063	INGLESE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
19	2023	202400041	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento (peso .5) Simona DE GRAZIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/07	60
20	2023	202400385	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Donatella FERRARO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/07	60
21	2023	202400291	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/07	Celestino BONURA CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/07	60
22	2023	202400281	MODULO I	BIO/09	Docente di	BIO/09	60

			(modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>		riferimento Giuseppe FERRARO CV <i>Professore Ordinario</i>		
23	2023	202400280	MODULO I (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Pierangelo SARDO CV <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	BIO/09	60
24	2023	202400073	MODULO I (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giuseppe GIGLIA CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	BIO/09	60
25	2023	202400072	MODULO II (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giuseppe FERRARO CV <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	60
26	2023	202400356	MODULO II (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Pierangelo SARDO CV <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	BIO/09	60
27	2023	202400357	MODULO II (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giuseppe GIGLIA CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	BIO/09	60
28	2023	202400266	MODULO III (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento (peso .5) Giuditta GAMBINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b</i> <i>L. 240/10)</i>	BIO/09	50
29	2023	202400205	MODULO III (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa MUDO' CV <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	BIO/09	50
30	2023	202400114	MODULO III (modulo di FISILOGIA UMANA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Danila DI MAJO CV <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	50
						ore totali	1530



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata	0	15	12 - 21
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica	0	19	12 - 27
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana	0	22	12 - 27
	BIO/17 Istologia			
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia	0	19	12 - 21
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività di Base			75	60 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale	0	23	12 - 27
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-	MED/09 Medicina interna	0	14	12 - 21

chirurgica	MED/18 Chirurgia generale			
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica	0	6	6 - 15
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	MED/25 Psichiatria	0	7	5 - 9
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia	0	6	6 - 9
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/19 Chirurgia plastica MED/35 Malattie cutanee e veneree	0	15	12 - 30
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria	0	9	6 - 12
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	0	6	3 - 9

Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna	0	20	18 - 30
	MED/18 Chirurgia generale			
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia	0	9	6 - 12
Discipline pediatriche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	0	6	6 - 12
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/40 Ginecologia e ostetricia	0	5	5 - 9
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica	0	12	6 - 12
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	0	5	5 - 9
Emergenze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale	0	7	6 - 9
	MED/41 Anestesiologia			
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/43 Medicina legale	0	6	6 - 12
	MED/44 Medicina del lavoro			
Medicina di comunità	MED/17 Malattie infettive	0	3	3 - 9
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	0	15	12 - 20
	MED/12 Gastroenterologia			

	MED/15 Malattie del sangue			
	MED/22 Chirurgia vascolare			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	MED/42 Igiene generale e applicata	0	5	4 - 9
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	MED/01 Statistica medica	0	10	9 - 15
	MED/02 Storia della medicina			
Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/09 Medicina interna	0	4	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 180 (minimo da D.M. 180)				
Totale attività caratterizzanti			193	180 - 299

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/16 Reumatologia	0	12	12 - 24 min 12
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/24 Urologia			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	45 - 45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15 - 15	
Totale Altre Attività		80	80 - 81

CFU totali per il conseguimento del titolo

360

CFU totali inseriti

360

332 - 500



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	12	21	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	12	27	-
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	12	27	-
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		
Totale Attività di Base		60 - 96		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	12	27	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	12	21	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	6	15	-

Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	5	9	-
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	9	-
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	12	30	-
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	6	12	-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore	3	9	-

	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			-
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	18	30	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	6	12	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	12	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	9	-
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	6	12	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	5	9	-
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale	6	9	-

	MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia			
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	6	12	-
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	3	9	-
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare	12	20	-

MED/23 Chirurgia cardiaca
 MED/24 Urologia
 MED/25 Psichiatria
 MED/26 Neurologia
 MED/27 Neurochirurgia
 MED/28 Malattie
 odontostomatologiche
 MED/29 Chirurgia
 maxillofacciale
 MED/30 Malattie apparato
 visivo
 MED/31 Otorinolaringoiatria
 MED/32 Audiologia
 MED/33 Malattie apparato
 locomotore
 MED/34 Medicina fisica e
 riabilitativa
 MED/35 Malattie cutanee e
 veneree
 MED/36 Diagnostica per
 immagini e radioterapia
 MED/37 Neuroradiologia
 MED/38 Pediatria generale e
 specialistica
 MED/39 Neuropsichiatria
 infantile
 MED/40 Ginecologia e
 ostetricia
 MED/41 Anestesiologia
 MED/42 Igiene generale e
 applicata
 MED/43 Medicina legale
 MED/44 Medicina del lavoro
 MED/45 Scienze
 infermieristiche generali,
 cliniche e pediatriche
 MED/46 Scienze tecniche di
 medicina di laboratorio
 MED/47 Scienze
 infermieristiche ostetrico-
 ginecologiche
 MED/48 Scienze
 infermieristiche e tecniche
 neuro-psichiatriche e
 riabilitative
 MED/49 Scienze tecniche
 dietetiche applicate
 MED/50 Scienze tecniche
 mediche applicate

demoetnoantropologiche
M-PSI/05 Psicologia sociale
MED/02 Storia della medicina
MED/42 Igiene generale e applicata
SECS-P/06 Economia applicata
SECS-P/07 Economia aziendale
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SPS/07 Sociologia generale

<p>Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione</p>	<p>INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina</p>	<p>9</p>	<p>15</p>	<p>-</p>
<p>Medicina delle attività motorie e del benessere</p>	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p>	<p>3</p>	<p>9</p>	<p>-</p>
<p>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:</p>		<p>180</p>		
<p>Totale Attività Caratterizzanti</p>		<p>180 - 299</p>		

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24

 **Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	9	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	12		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	0		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15	
Totale Altre Attività			80 - 81



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	332 - 500



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In merito alla richiesta del CUN di inserimento della data in cui fu reso il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, si precisa che il CdS ex DM 270 è una trasformazione di un precedente CdS già attivato nell'a.a. 1996-97



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



I Corsi di Laurea istituiti nella classe LM-41 sono trasformazioni di corsi di Laurea storici, già esistenti col DM 509/99, con un percorso culturale e formativo differente sia per i legami col territorio che con le strutture ospedaliere convenzionate. Il Consorzio universitario di Caltanissetta (Consorzio pubblico costituito da: Regione Sicilia, Provincia Regionale e Comuni del Nisseno oltre l'Università di Palermo) ha fortemente voluto il Corso di Laurea in Medicina per rispondere alle richieste delle famiglie e degli operatori del settore; mantenere un Corso di Laurea autonomo è una condizione di prestigio e, sicuramente, di garanzia per non vanificare gli sforzi compiuti nel passato e soprattutto per non perdere gli investimenti umani, strutturali ed economici degli ultimi venti anni.

La Facoltà ha ritenuto più opportuno trasformare entrambi i Corsi esistenti sia per garantire le diverse realtà che nel tempo si sono delineate, che per rispondere alle sollecitazioni pervenute, in tal senso, dal territorio.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



La competenza linguistica è assicurata mediante utilizzazione di almeno 6 CFU per le attività caratterizzanti



Note relative alle attività caratterizzanti

